

ISTITUTO SALESIANO S. AMBROGIO
Ginnasio Liceo Classico – Liceo Scientifico
Scuola Paritaria D.M. 10.01.2002
Cod. Mecc. MIPC15500V - MIPS16500L
Via Copernico, 9 – 20125 MILANO
Tel.02.676271 – Fax 02.67627217

DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI CLASSE

LICEO SCIENTIFICO
Classe V sez. B

Milano, 15 maggio 2024

INDICE

APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO	3
1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
1.1. PROFILO DELLA CLASSE	4
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	5
1.2 ATTIVITÀ FORMATIVE SCOLASTICHE ED EXTRASCOLASTICHE	5
2. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	7
3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
3.1 OBIETTIVI EDUCATIVI	9
3.2 METODOLOGIA	9
3.3 OBIETTIVI DI AREA	10
3.4 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	10
3.5 MODALITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	11
4. VALUTAZIONE: CRITERI E PROVE	12
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'AREA UMANISTICA	12
4.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'AREA SCIENTIFICA	13
4.3 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME	14
5. PERCORSI DIDATTICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE	15
5.1 PROGRAMMA DI LETTERATURA ITALIANA	15
5.2 PROGRAMMA DI LETTERATURA LATINA	19
5.3 PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE	22
5.3 PROGRAMMA DI STORIA	29
5.3 PROGRAMMA DI FILOSOFIA	31
5.6 PROGRAMMA DI MATEMATICA	33
5.7 PROGRAMMA DI FISICA	35
5.8 PROGRAMMA DI SCIENZE NATURALI	38
5.9 PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE E DISEGNO	44
5.10 PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	48
5.11 PROGRAMMA DI INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	52
6. MODULI DI EDUCAZIONE CIVICA	53
7. MODULI DI ORIENTAMENTO	56
8. LIBRI DI TESTO	57
9. ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE	58

1. Approvazione del Documento

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Classe.

<i>Disciplina</i>	<i>Docente</i>	<i>Firma</i>
I. R. C.	Don Paolo Negrini	<i>Don Paolo Negrini</i>
Italiano	Chiara Falzoni	<i>Chiara Falzoni</i>
Latino	Chiara Falzoni	<i>Chiara Falzoni</i>
Inglese	Ilaria Ronzoni	<i>Ilaria Ronzoni</i>
Filosofia	Davide Vianello	<i>Davide Vianello</i>
Storia	Davide Vianello	<i>Davide Vianello</i>
Matematica	Cinzia Durante	<i>Cinzia Durante</i>
Fisica	Cinzia Durante	<i>Cinzia Durante</i>
Scienze	Mirko Ronzoni	<i>Mirko Ronzoni</i>
Storia dell'Arte	Monica Bramanti (in sostituzione della prof.ssa Izzo)	<i>Monica Bramanti</i>
Scienze Motorie	Adriano Steffanini	<i>Adriano Steffanini</i>

I rappresentanti degli Studenti:

Matilde Painedelli	<i>Matilde Painedelli</i>
Tommaso Pizzuto	<i>Tommaso Pizzuto</i>

Milano, 15 maggio 2024



Il Preside

Don Massimo Massironi

1. Presentazione della classe

1.1. Profilo della classe

La classe, attualmente composta da 23 allievi, ha complessivamente raggiunto un discreto livello di preparazione globale, conseguito attraverso un percorso che, in questi anni, ha permesso di mettere in rilievo, da una parte, adeguate capacità di acquisizione dei contenuti delle discipline e di partecipazione al lavoro comune, dall'altra, una certa difficoltà e incostanza – soprattutto per alcuni studenti – nella partecipazione al lavoro didattico, che è però migliorata nel corso del tempo.

Bisogna rilevare che alcuni allievi hanno manifestato un discreto interesse e hanno maturato una più che sufficiente capacità di organizzazione del lavoro personale, insieme a una adeguata capacità di affrontare con consapevolezza quanto studiato. In alcuni casi sono stati raggiunti livelli di eccellenza settoriale.

Nondimeno, si segnala il permanere di criticità per alcuni studenti che mostrano tuttora alcune difficoltà sia di tipo organizzativo, sia di rielaborazione dei nuclei concettuali più densi e impegnativi, nonché di articolazione di argomentazioni consistenti, malgrado un impegno personale quasi sempre adeguato e il supporto attivo fornito dal corpo docente.

Certamente il periodo di scuola a distanza del primo e secondo anno è stato parzialmente di ostacolo alla acquisizione di un metodo fondato sulla continuità del lavoro personale e ha evidenziato le incertezze di chi ha faticato a procedere in parziale autonomia, pur avendo permesso, negli anni successivi, di evidenziare con chiarezza le capacità degli studenti che hanno lavorato con costanza sulla base delle indicazioni date dagli insegnanti durante le lezioni “in remoto”.

Generalmente i principali obiettivi didattici sono stati comunque conseguiti in modo sostanzialmente rispondente alla programmazione di inizio anno. Mentre la capacità di comprensione degli elementi essenziali di un testo letterario e non letterario è sostanzialmente sufficiente, una certa differenziazione all'interno della classe si manifesta nelle capacità di sintesi e di analisi di un testo o di un problema, come pure nelle capacità di dare organicità alle conoscenze acquisite e di esporre (sia oralmente che per iscritto) quanto appreso con il linguaggio proprio delle diverse discipline.

Nel complesso, alla luce della nostra esperienza, gli obiettivi formativi fondamentali sono da reputarsi raggiunti da parte di tutti gli studenti, i quali sono in linea generale sufficientemente preparati alle prove d'esame e all'inserimento nella vita universitaria. Nell'arco di quest'anno gli studenti sono stati invitati a partecipare a “open day”, a lezioni introduttive presso le maggiori Università e a incontri informativi tenuti presso la scuola da professionisti, docenti e studenti universitari.

Sono presenti tre PDP per alunni con BES/DSA.

Composizione del Consiglio di Classe

Materia di insegnamento	Docente	Insegna nella classe dal	Insegna nell'Istituto dal
I. R. C.	don Paolo Negrini	09-2021	09-2018
Italiano	Chiara Falzoni	09-2021	09-2006
Latino	Chiara Falzoni	09-2021	09-2006
Inglese	Ilaria Ronzoni	09-2021	09-2015
Storia	Davide Vianello	09-2021	09-2019
Filosofia	Davide Vianello	09-2021	09-2019
Matematica	Cinzia Durante	09-2021	02-2008
Fisica	Cinzia Durante	09-2021	02-2008
Scienze	Mirko Ronzoni	09-2023	09-2001
Storia dell'Arte	Annachiara Izzo	09-2021	09-2002
Scienze Motorie	Adriano Steffanini	09-2019	09-2016

Preside	don Massimo Massironi
----------------	-----------------------

1.2 Attività formative scolastiche ed extrascolastiche

Durante il quinto anno sono state proposte alla classe alcune attività formative alle quali ha partecipato la totalità (o quasi) della classe:

- Viaggio di istruzione a Monaco di Baviera e Dachau (8-11 novembre)
- Giornata formativa (in corrispondenza alla festa di don Bosco)
- Esercizi spirituali (12-13 febbraio)
- Visita al Laboratorio di Energia Nucleare Applicata (LENA) di Pavia
- Seminario "I numeri del nucleare", tenuto dall'Ing.Camerini Andrea.
- Visita guidata alla mostra su Cézanne e Renoir a Palazzo Reale (18 aprile)
- Sport Day per il Triennio (30 aprile)
- "Cosa farò di grande?", incontri-testimonianza con ex studenti che presentano le loro esperienze nelle varie facoltà universitarie (28 maggio)
- Donazione di sangue, in collaborazione con AVIS
- Incontro sul tema della giustizia riparativa tra Franco Bonisoli, ex brigatista, Manlio Milani, sopravvissuto alla strage di Piazza della Loggia e Guido Bazzega, figlio di un poliziotto ucciso dalle BR.

Alle attività curriculari presentate sopra, sono state affiancate iniziative extrascolastiche a partecipazione volontaria, in coerenza con lo spirito educativo e i programmi delle discipline:

- Visita del sincrotrone di Pavia (CNAO)

PROPOSTE TEATRALI in orario serale:

con adesione ampia:

- *L'importanza di chiamarsi Ernesto* di Oscar Wilde - Teatro Elfo Puccini
- *Atti osceni* di Moisés Kaufman - Teatro Elfo Puccini
- *Aspettando Godot* di Samuel Beckett - Piccolo Teatro
- *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello - Teatro Fontana
- *L'(in)coscienza di Zeno* - Teatro Elfo Puccini

con adesioni minori o individuali:

- *Re Lear* di William Shakespeare - Teatro Elfo Puccini
- *Paradiso XXXIII* con Elio Germano - Teatro Carcano
- *Giorni Felici* di Samuel Beckett - Piccolo Teatro
- *Edipo Re* di Euripide - Teatro Elfo Puccini
- *The city* di Martin Crimp - Teatro Elfo Puccini
- *Chi come me* di Roy Chen - Teatro Franco Parenti
- *4:48 Psychosis* di Sarah Kane - Teatro Out Off

2. Piano dell'offerta formativa

Il **Progetto Educativo** dell'Istituto Salesiano S. Ambrogio nelle sue linee orientative si ispira alla concezione della vita e alla pedagogia del suo fondatore, san Giovanni Bosco. In una società complessa intende proporre ai giovani valori ideali verso cui tendere attraverso una esperienza culturale elaborata in dialogo sereno e cordiale.

Attenta alle sfide contemporanee, la Scuola di don Bosco vuole offrire ai giovani di qualunque condizione una valida preparazione culturale insieme ad una educazione umana ispirata ai valori evangelici. Nel "sistema preventivo" di don Bosco essa individua una metodologia educativa, ispirata alla ragione, all'amorevolezza e alla religione, così da offrire istruzione ed insieme educazione della coscienza, senza scelte elitarie, privilegiando il criterio promozionale rispetto a quello selettivo.

La comunità educativa – nella diversità e complementarietà dei ruoli (giovani, genitori e docenti) - promuove il servizio educativo, scolastico e formativo, cura l'attuazione e il funzionamento delle strutture di partecipazione, condivide le esigenze educative del metodo di don Bosco, collabora con le istituzioni civili e religiose, partecipando alle iniziative attivate sul territorio.

Gli **studenti**, portatori del diritto/dovere all'istruzione e all'educazione, sono i 'soggetti' responsabili e quindi i protagonisti del proprio cammino culturale e formativo. I giovani sono perciò chiamati a:

- acquisire coscienza di essere attori primari del cammino da percorrere con continuità e metodo, attenti al rapido evolversi del contesto socio-culturale;
- assumere in modo personale i valori presenti in ogni cultura accostata con senso critico;
- offrire alla comunità educativa il contributo della propria sensibilità di ricerca e inventiva;
- acquisire la capacità di attenzione agli altri, di collaborazione costruttiva, di elaborazione logica e critica del pensiero, di comunicazione autentica attraverso i diversi linguaggi.

In particolare, i **docenti** con professionalità e competenza svolgono la loro funzione didattico-educativa nell'elaborazione della cultura, nella programmazione, nell'attivazione e nella valutazione di processi di insegnamento e approfondimento organici e sistematici, con attenzione ai mutevoli orizzonti della società attuale. In dialogo e in collaborazione con la Comunità Salesiana, nucleo animatore della Scuola, i docenti:

- partecipano ai diversi momenti della programmazione, curano l'attuazione delle decisioni prese e verificano l'efficacia del lavoro svolto;
- approfondiscono la propria formazione professionale e cristiana, in modo che l'insegnamento risulti autentico dialogo culturale ed educativo;
- studiano le diverse dimensioni del PEI, approfondendo la conoscenza e l'assimilazione del "Sistema preventivo" di Don Bosco e ponendo particolare attenzione alle seguenti dimensioni: rapporto cultura-educazione, educazione-formazione, fede-cultura.

Nel dialogo educativo **ogni docente** è impegnato a:

- dialogare in maniera propositiva con gli studenti, sì da coinvolgerli direttamente nelle proposte didattiche, arricchendo le motivazioni culturali che sostengono l'impegno personale di studio;
- valorizzare quanto viene espresso di positivo da ogni studente, sottolineando progressi realizzati e utilizzando gli errori per rimotivare l'apprendimento;
- non pretendere comportamenti uniformi, rispettando le specificità dei modi di apprendere;
- dare indicazioni e istruzioni precise rispetto a quanto viene richiesto agli studenti, accertandosi che vengano capite;
- esprimersi con gesti e linguaggio adeguato all'ambiente educativo, rispettando la persona dello studente;

- richiedere agli studenti il rispetto dei tempi e delle scadenze; il rispetto delle persone, delle cose, degli ambienti; l'uso adeguato delle attrezzature.

Dal Preside e dagli animatori di settore sono stati comunicati agli studenti:

- le mete educative e didattiche globali;
- gli obiettivi e le strategie trasversali, cognitive e comportamentali individuati dal Consiglio di Classe;
- gli elementi che concorrono alla valutazione periodica;
- i criteri di promozione alla classe successiva.

Ogni docente comunica agli studenti:

- gli obiettivi intermedi (riferiti ad ogni unità didattica) e finali di ogni disciplina; i criteri di misurazione delle prove di verifica;
- i risultati delle prove di verifica.

Le prove di verifica scritte sono state corrette entro 15 giorni dalla loro effettuazione e sono state consegnate per essere visionate dalle famiglie.

L'Istituto Salesiano S. Ambrogio, nella complessa articolazione della proposta culturale educativa che offre agli studenti (Scuola Media Inferiore, Ginnasio Liceo Classico, Liceo Scientifico in dialogo con l'Istituto Tecnico Industriale e con il Centro di Formazione Professionale del vicino Istituto Don Bosco), intende favorire così un ambiente educativo nel quale proposta culturale, interazione educativa e ispirazione cristiana favoriscano la maturazione serena e responsabile di "onesti cittadini e buoni cristiani" (Don Bosco).

3. Obiettivi del Consiglio di Classe

3.1 Obiettivi educativi

L'attività educativa e culturale della scuola superiore ha lo scopo di abilitare al senso di appartenenza alla cultura del proprio tempo, a una sistemazione unitaria della formazione culturale e delle conoscenze intellettuali, a utilizzare le informazioni scolastiche ed extrascolastiche, personalmente interiorizzate e rielaborate criticamente in modo tale da promuovere negli allievi una formazione in armonia con lo sviluppo sociale, culturale ed economico, sempre in riferimento alla fascia di età cui è rivolta. Tenuto conto di queste finalità, si è proposto il seguente percorso educativo e didattico.

Capacità fondamentali che ci si è impegnati a definire e a realizzare:

Ambito cognitivo:

- conoscere i contenuti proposti (argomenti - strutture);
- comprendere le relazioni e le regole interne alle singole discipline;
- assimilare un metodo di studio funzionale alla esposizione coerente e rigorosa dei contenuti
- saper usare in contesti diversi le informazioni assimilate
- saper comunicare e saper elaborare un giudizio critico

Ambito comportamentale:

- responsabilizzare gli studenti ad una partecipazione attiva a tutte le proposte didattiche
- favorire la motivazione allo studio (attraverso l'individuazione di modalità di lavoro coinvolgenti e stimolanti e la scelta di un linguaggio adeguato all'età e alle capacità degli studenti)
- sollecitare e stimolare interessi e attenzione;
- sviluppare l'autonomia come responsabilità e indipendenza;
- far riconoscere le aspirazioni per un orientamento consapevole;
- saper accettare, rispettare e valorizzare le diversità

3.2 Metodologia

L'impegno degli insegnanti è stato teso a favorire:

- una didattica orientativa atta a promuovere il potenziamento delle capacità, l'autovalutazione, l'auto-orientamento, la progettazione del proprio futuro, l'accettazione delle diversità pluriculturali;
- una didattica che, facendo propri gli aspetti positivi della didattica integrata, ha fatto un uso consapevole degli strumenti digitali, intesi come strumenti anche di inclusione e di facilitazione culturale;
- il raccordo con la scuola media, il collegamento biennio - triennio, il passaggio all'università, l'inserimento nel mondo del lavoro;
- la costruzione di strumenti di verifica periodici trasversali per il controllo delle capacità.

Gli strumenti informatici di supporto sono stati principalmente il *Registro elettronico Mastercom* (la sezione *Agenda* per gestire gli impegni scolastici ed extra-scolastici che coinvolgono l'intera classe o alcuni studenti) e le applicazioni di *Google suite (Google Classroom)*.

3.3 Obiettivi di area

Il Consiglio di Classe fissa i seguenti obiettivi di area:

Area umanistica:

- conoscenza essenziale dei principali movimenti letterari e degli autori maggiori;
- conoscenza diretta di testi rappresentativi del patrimonio letterario italiano, inglese e di alcuni testi latini;
- capacità di contestualizzare i testi e le opere d'arte e di analizzarli (lingua, stile, temi principali) ed offrirne una corretta interpretazione essenziale;
- sviluppo delle abilità linguistiche;
- consapevolezza critica dei processi storici che hanno portato alla complessità del mondo contemporaneo;
- capacità di argomentare criticamente le proprie opinioni, anche tramite il confronto con le principali correnti filosofiche dell'Ottocento e del Novecento.

Area scientifica:

- capacità di generalizzare situazioni particolari attraverso procedimenti logico-deduttivi;
- conoscenza dei metodi di ricerca scientifica;
- conoscenza delle leggi che regolano i fenomeni naturali;
- sviluppo delle capacità di astrazione e di formalizzazione delle conoscenze acquisite;
- conoscenza del linguaggio specifico delle discipline scientifiche.

3.4 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Il progetto di P.C.T.O, attuato in ottemperanza alla legge 107/2015 e successive modifiche intende annodare tre filoni essenziali nel processo formativo dello studente del Triennio:

- la scelta di un ambito tra quelli individuati dal Collegio docenti, che va incontro agli interessi e alle attitudini dello studente (socio-educativo; tecnico-aziendale; artistico-culturale; espressivo- teatrale giuridico-amministrativo; matematico-informatico; scientifico-biologico; work trial);
- un'esperienza lavorativa che metta alla prova non solo le competenze di base, ma anche l'orientamento universitario dello studente;
- una metodologia scientifica con la quale lo studente accorda l'esperienza lavorativa e le competenze disciplinari in un testo da presentare all'Esame di Stato.

A partire dall'a. s. 2015-16 l'Istituto Salesiano S. Ambrogio, come Soggetto promotore, ha attivato una serie di progetti che prevedono almeno 90 ore di attività certificata, comprensive di tempi extra- scolastici attivando formali Convenzioni con i seguenti enti:

- Politecnico di Milano;
- Università degli Studi di Milano "Bicocca";
- Università Cattolica di Milano;
- Museo Diocesano di Milano;
- Oratori della diocesi di Milano;
- Ordine degli Avvocati di Milano (ambito giuridico);
- Allianz Italia.

Attività di PCTO vengono realizzate anche all'interno dell'Istituto, come il progetto Laboratorio teatrale e il progetto letterario *Nerofrizzante*.

I progetti formativi prevedono attività prevalentemente nei tempi extrascolastici. Alcune ore del progetto vengono tuttavia svolte in orario curricolare e riguardano il corso per la formazione sulla sicurezza (prima dell'inizio delle attività, durante il primo anno del triennio), le esperienze formative che mettono in atto le competenze di base, incontri propedeutici con il mondo del lavoro.

Durante la classe quarta, è stato realizzato un percorso strutturato di orientamento "Conoscenza di sé" della durata di 20 ore (6 ore in classe in orario curricolare e 14 su piattaforma di e-learning), con Futurely.

Alcune ore del progetto vengono svolte in orario curricolare e riguardano, in particolare, il corso per la formazione sulla sicurezza,

Nel fascicolo personale dello studente è inserita la documentazione analitica dell'esperienza di ciascun allievo.

3.5 Modalità di recupero e potenziamento

Durante il secondo biennio i docenti hanno sostenuto gli allievi con sportelli a richiesta degli studenti in orario pomeridiano, una settimana di fermo-programmi alla fine del primo trimestre e corsi di recupero estivi con esami a settembre. Nel corso di quest'anno scolastico, sono stati attivati interventi didattico-educativi di recupero delle lacune a dicembre, dopo la conclusione del trimestre, attraverso la modalità del fermo-programmi e di sportelli pomeridiani facoltativi proposti dai docenti o richiesti dagli studenti.

4. Valutazione: criteri e prove

In diverse sedute del Collegio Docenti sono state elaborate e approvate due tabelle di valutazione omogenee, una per l'area umanistica e l'altra per l'area scientifica, adottate poi dal Consiglio di Classe.

In esse sono riportati i criteri comuni adottati dal Consiglio di Classe per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità, dai quali è possibile desumere quanto il Consiglio ritiene necessario per il conseguimento del titolo di studio.

4.1 Griglia di valutazione per l'area umanistica

	CONOSCENZA <i>Capacità di richiamare alla memoria dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	COMPETENZE <i>Saper individuare elementi, relazioni, idee. Sapere riunire elementi, parti, in una struttura organica.</i>	CAPACITA' <i>Saper usare quanto appreso.</i>
Pressoché inclassificabile 1-3	Nessuna o pressoché nessuna conoscenza	Dimostra di non essere in grado di effettuare un minimo di analisi e di sintesi.	Pressoché nessuna comprensione Non dimostra capacità d'applicazione. Si esprime in maniera assai oscura e incoerente.
Gravemente insufficiente 4	Gravemente lacunosa	Non è in grado di effettuare un'analisi di un testo o di un problema nei loro elementi costitutivi ed effettua sintesi incoerenti	Utilizza le conoscenze in modo non pertinente e/o errato e si esprime stentatamente, in modo oscuro, con termini impropri e gravi scorrettezze.
Insufficiente 5	Un po' frammentaria e/o confusa	Pur con una certa insicurezza sa individuare, di un testo o di un problema, alcuni aspetti fra i più semplici ed effettua sintesi anche se piuttosto disorganiche.	Utilizza le conoscenze in modo frammentario, incompleto e si esprime con alcune scorrettezze.
Sufficiente 6	Possiede buona parte degli elementi essenziali	Sa analizzare, pur con qualche incertezza, elementi di base di un testo o di un problema e, con qualche aiuto, effettua sintesi abbastanza organiche.	Utilizza in modo abbastanza adeguato conoscenze riferite a concetti di base e si esprime, pur con qualche difficoltà, in modo sostanzialmente corretto.
Discreto 7	Controlla gli elementi di base e aggiunge qualche sviluppo	Sa individuare ed analizzare anche alcuni elementi meno semplici di un testo o di un problema ed effettua sintesi sufficientemente coerenti.	Utilizza in modo opportuno conoscenze riferite a concetti abbastanza significativi e si esprime in modo corretto anche se non sempre sciolto.
Buono 8	Ampia	Sa individuare alcuni aspetti complessi di un testo o di un problema, li affronta con una certa competenza ed effettua sintesi complessivamente coerenti e articolate.	Utilizza le conoscenze in modo articolato e si esprime in modo corretto e abbastanza scorrevole.
Ottimo 9-10	Completa o pressoché completa e approfondita	Sa individuare in modo preciso gli aspetti complessi di un testo o di un problema. Effettua sintesi sistematiche o con elementi originali.	Utilizza le conoscenze in modo articolato e con ampliamenti personali e si esprime in modo appropriato.

4.2 Griglia di valutazione per l'area scientifica

	CONOSCENZA Capacità di richiamare alla memoria dati, fatti particolari e generali, metodi e processi, modelli e strutture, classificazioni.	COMPETENZE Saper individuare elementi, relazioni e idee. Capacità di riunire elementi, parti, in una struttura organica. Saper rielaborare i concetti collegandoli tra loro. Capacità di analisi e sintesi. Saper trasferire conoscenze ed abilità su casi e situazioni diverse da quelle affrontate. Preparazione remota.	CAPACITA' Capacità di applicare i contenuti Capacità espositive Sicurezza e abilità di calcolo Capacità di scegliere il metodo ottimale di risoluzione. Capacità di individuare l'obiettivo dei quesiti
Pressoché inclassificabile 1 - 3	Nessuna conoscenza	Dimostra di non essere in grado di effettuare un minimo di analisi e sintesi	Non dimostra capacità d'applicazione. Si esprime in maniera assai oscura e incoerente
Gravemente insufficiente 4	Gravemente lacunosa	Non è in grado di effettuare un'analisi di un testo o di un problema nei loro elementi costitutivi ed effettua sintesi incoerenti. Applica i concetti in modo non sensato.	Utilizza le conoscenze in modo non pertinente e/o errato esprimendosi in maniera stentata e oscura con termini impropri. Applica i contenuti commettendo gravi errori nei calcoli
Insufficiente 5	Frammentaria, confusa o mnemonica	Pur con una certa insicurezza sa individuare in un testo o in un problema, alcuni aspetti fra i più semplici ed effettua sintesi anche se piuttosto disorganiche. Utilizza i concetti studiati solo in casi precedentemente visti.	Utilizza le conoscenze in modo frammentario, incompleto e si esprime con alcune scorrettezze. L'insicurezza che dimostra nell'eseguire i calcoli lo porta a commettere alcuni errori.
Sufficiente 6	Possiede buona parte degli elementi essenziali	Sa organizzare, pur con qualche incertezza, elementi di base di un testo o di un problema e, con qualche aiuto, effettua sintesi abbastanza organiche. E' in grado di trasferire conoscenze e abilità, sia pregresse che in corso di studio, in situazioni semplici ma leggermente diverse da quelle già affrontate.	Utilizza in modo abbastanza adeguato conoscenze riferite a concetti di base e si esprime, pur con qualche difficoltà, in modo sostanzialmente corretto. Dimostra semplici abilità di calcolo.
Discreto 7	Controlla gli elementi di base e aggiunge qualche sviluppo	Sa individuare ed analizzare anche alcuni elementi meno semplici di un testo o di un problema ed effettua sintesi sufficientemente diverse. Sa rielaborare i concetti utilizzandoli in contesti nuovi anche se con qualche incertezza.	Utilizza in modo opportuno conoscenze riferite a concetti abbastanza significativi, esegue i calcoli in modo sostanzialmente corretto e si esprime adeguatamente anche se non è sempre sciolto.
Buono 8	Ampia	Sa individuare alcuni aspetti complessi di un testo o di un problema, li affronta con una certa competenza ed effettua sintesi complessivamente coerenti e articolate. Collega gli argomenti con sicurezza.	Utilizza le conoscenze in modo articolato, si esprime in maniera corretta e abbastanza scorrevole, Applica i contenuti rispettando le regole formali. Sa scegliere un metodo alternativo nella risoluzione di un problema.
Ottimo 9-10	(Pressoché) completa e approfondita	Sa individuare in modo preciso gli aspetti complessi di un testo o di un problema. Padroneggia situazioni nuove ed effettua sintesi sistematiche o con elementi personali.	Utilizza le conoscenze in modo articolato e con ampliamenti personali. Si esprime in modo appropriato dimostrando notevoli abilità di calcolo. Sa scegliere un metodo risolutivo originale nella risoluzione di un problema.

4.3 Simulazioni delle prove d'esame

Sono state programmate le date delle simulazioni delle prove di esame: per la prima prova scritta il 16 maggio 2024, per la seconda prova scritta il 17 maggio 2024; per la prova orale una prima simulazione è prevista per il 7 maggio 2024, una seconda per il 4 giugno 2024.

Le prove scritte saranno formulate dai docenti di disciplina delle tre sezioni del Liceo, con la collaborazione dei docenti di dipartimento; alla simulazione del colloquio d'esame ai candidati sarà proposto uno spunto intorno al quale sarà loro richiesta la costruzione di collegamenti interdisciplinari pertinenti, secondo quanto previsto dalle indicazioni ministeriali.

5. Percorsi didattici delle singole discipline

5.1 Programma di Letteratura Italiana

Docente: Chiara Falzoni

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno mostrato un impegno crescente nello studio della disciplina, ma una partecipazione poco attiva in aula. Sono generalmente in grado di riconoscere sui testi le caratteristiche salienti della poetica degli autori, se sono stati precedentemente analizzati in aula. Tuttavia le differenze nella costanza del lavoro, nella partecipazione alle lezioni e nella padronanza di un lessico disciplinare hanno determinato diversi livelli di rielaborazione autonoma dei contenuti: ci sono studenti che provano a formulare giudizi critici e si destreggiano nei confronti tra autori diversi; altri allievi non riescono a costruire un quadro altrettanto sistematico e si esprimono con alcune improprietà lessicali. Nella produzione scritta si segnalano, in generale, sufficienti capacità di comprensione, ma difficoltà nella costruzione delle argomentazioni, sia per un livello di profondità non sempre adeguato, sia per una certa tendenza a giustapporre convalide senza coerenti legami logici.

2. METODOLOGIA DIDATTICA

Il testo letterario e il suo messaggio sono stati messi al centro della didattica. Per favorirne una migliore comprensione, l'analisi è stata preceduta da lezioni frontali per fornire i dati biografici salienti dell'autore e le caratteristiche imprescindibili del contesto storico-culturale. Gli strumenti multimediali in diverse circostanze hanno offerto un supporto utile ad una migliore comprensione o all'approfondimento di alcune idee. L'analisi testuale è stata affrontata con la collaborazione attiva degli allievi, e ha teso a recuperare non solo temi e topoi, ma anche gli aspetti formali che concorrono alla veicolazione del messaggio e a fornire un'interpretazione complessiva del testo anche in prospettiva intertestuale e, laddove possibile, pluridisciplinare. La lettura di alcuni brevi giudizi critici ha permesso agli allievi di confrontarsi con forme di interpretazione più profonde dei testi. Al termine della lettura di testi che offrirono spunti di riflessione sul presente, si è incoraggiato un dibattito in aula. Tramite Google Classroom sono stati condivisi materiali non presenti sul manuale. Gli studenti hanno potuto usufruire di sportelli pomeridiani di aiuto allo studio, in base alle necessità e alle richieste. Sono state inoltre dedicate alcune lezioni alla preparazione per il colloquio dell'Esame di Stato.

3. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno ci si è avvalsi in particolare di prove a domande aperte. In relazione alla produzione di testi scritti si sono utilizzate le tipologie previste per l'Esame di stato: analisi di un testo letterario italiano, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia adottata dal consiglio di classe per l'area umanistica; viene qui indicato il livello considerato sufficiente di conoscenze, competenze e capacità: *orale*: conoscenza delle linee essenziali degli argomenti affrontati, con qualche lacuna su punti non fondamentali; capacità di individuare all'interno del testo i temi fondamentali e i tratti tipici dello stile degli autori; capacità di ricondurre il testo al contesto e operare confronti con l'aiuto di domande; uso di un lessico corretto e chiarezza espositiva – *scritto*: v. griglia di valutazione proposta.

4. TESTI DI RIFERIMENTO

A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, *Una grande esperienza di sé*, Paravia, voll. 4-6
Dante Alighieri, commento di U. Bosco e G. Reggio, *Commedia. Paradiso*, Le Monnier

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

GIACOMO LEOPARDI

La vita (vol Leopardi 4 pp.4-14);

Il pensiero e le poetiche: poesia immaginativa e sentimentale, pessimismo storico e cosmico, teoria del piacere, poetica della rimembranza, del vago e dell' indefinito (pp.15-26)

Lettura e analisi dallo *Zibaldone: La teoria del piacere* (vol. Leopardi, p. 19-20); *Il vago e l' indefinito* (p.22)

Le canzoni e gli idilli: tematiche, metro e stile (pp.36-40)

L' infinito, (p. 53)

Il silenzio poetico e la riflessione filosofico-letteraria delle *Operette morali* (p. 122-128)

Lettura integrale e analisi delle seguenti *Operette morali*:

Dialogo della Natura e di un Islandese (p. 138);

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggero (p. 157);

Dialogo di Plotino e Porfirio (p. 151);

I canti pisano-recanatesi e la rinascita della vena poetica (p.40-41);

A Silvia (p. 63);

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (p. 87);

L'ultimo Leopardi: dati biografici essenziali, Ciclo di Aspasia e ultima produzione (p.42-44),

A se stesso (p. 97)

da *La ginestra*, vv. 1-86; 111-135; 297-317 (p. 121) riassunto delle parti restanti;

IL VERISMO

Caratteristiche essenziali del Naturalismo francese, con riferimento a Flaubert, alle teorie del Taine e di Zola (vol 5 pp.80-81, 86-89) Caratteri del Verismo italiano e differenze con il Naturalismo (p. 97)

GIOVANNI VERGA

Dati biografici fondamentali, le opere veriste: *Vita dei Campi*, il ciclo dei vinti: *Malavoglia e Mastro-don Gesualdo*, *Novelle rusticane* e *Per le vie*; le nuove tecniche narrative, le tematiche fondamentali (pp.104-113; 122-126 solo la parte su Verga; 127; 149-157; 186-187; 203-206)

Lettura e analisi da *Vita dei campi*:

Fantasticheria (solo l'ideale dell'ostrica p. 115)

Rosso Malpelo (vol. 5, p. 128);

Lettura e analisi dai *Malavoglia*:

La prefazione (vol. 5, p. 118-120);

Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni (vol. 5, p. 174);

Il ritorno di 'Ntoni alla casa del nespolo (vol. 5, p. 178); con scheda critica p. 183

Lettura e analisi da *Novelle rusticane*:

La roba (vol. 5, p. 188);

Libertà (vol. 5, p. 195) con scheda critica p. 202;

Lettura e analisi da *Mastro-don Gesualdo*:

La morte di mastro-don Gesualdo (vol. 5, p. 211);

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Collocazione cronologica e geografica, gli Scapigliati e Baudelaire come precursori, concetti fondamentali. Le figure dell' intellettuale decadente: poeta maledetto, poeta veggente, esteta, superuomo (vol. 5, p. 259-260; 291-296)

La nuova sensibilità poetica: uso degli artifici retorici e stilistici, fonosimbolismo

Lettura da Baudelaire: *L'albatro* (p. 261); *Corrispondenze* (p. 265); *Perdita d'aureola* (p. 276);
Rimbaud: *Vocali* (p. 286)

GIOVANNI PASCOLI

Dati biografici fondamentali, la poetica del fanciullino, le novità tematiche e linguistiche.

Le raccolte "umili": *Myricae* e i *Canti di Castelvecchio*; Le raccolte più "alte": *Poemetti e Poemi Conviviali* (vol.5 pp. 318-325; 335-340, 370, 380, 393)

Lettura e analisi da *Il fanciullino*: passaggi p. 328 e 332 (ultimo)

Lettura e analisi da *Myricae: X agosto* (vol.5, p. 349); *L'assiuolo* (vol.5, p.351); *Il lampo* (p.359)

Lettura e analisi da *Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno* (vol. 5, p. 371);

Lettura e analisi dai *Poemetti: Italy* (vol.5, p. 381, tutto tranne sezione XIII p. 384);

Lettura e analisi dai *Poemi conviviali: L'ultimo viaggio* (fotocopia)

GABRIELE D'ANNUNZIO

Dati biografici fondamentali, la fase estetizzante (*Il piacere*), la fase superomistica (*Le vergini delle rocce, Il fuoco, Le Laudi*), (vol.5 pp.408-429; 439-442 sono state trattate solo le opere indicate)

Lettura e analisi da *Il piacere: Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio* (vol.5 p.430);

Lettura e analisi da *Le vergini delle rocce: La malinconia di Cantelmo* (vol.5 p.421);

Lettura e analisi da *Maia: Preghiera a Erme* (online);

Lettura e analisi da *Alcyone: La pioggia nel pineto* (vol. 5 p. 453);

GRAZIA DELEDDA

Dati biografici fondamentali, tematiche e stile. *Canne al vento* (vol. 5 p. 304-306)

Lettura e analisi da *Canne al vento: La partenza di Efix* (vol 5. p.306)

SIBILLA ALERAMO

Dati biografici fondamentali, tematiche e stile. *Una donna* (online)

Lettura e analisi da *Una donna. Risparmiaci lo spettacolo della tua lenta disfatta* (online)

LUIGI PIRANDELLO

Dati biografici essenziali; la poetica dell'umorismo. I romanzi: il problema dell'identità, la pazzia, il relativismo, l'alienazione. Il saggio L'umorismo. Analisi dei romanzi più famosi: *Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno, centomila, I quaderni di Serafino Gubbio operatore*. Le novelle e l'evoluzione delle modalità narrative, con particolare riferimento a *La giara, La novella della signora Frola e del signor Ponza, Il treno ha fischiato*. Il teatro e l'evoluzione delle modalità drammatiche, con particolare riferimento a *Il gioco delle parti, Così è (se vi pare), Enrico IV, Sei personaggi in cerca d'autore, I giganti della montagna*. (vol. 6, p. 144-160, 183-189, 203-204, 210-213, 222-233, 243-244, 251)

Stralci da *L'umorismo* (vol. 6 p. 151);

Lo strappo nel cielo di carta e la lanterinosofia da *Il fu Mattia Pascal* (vol. 6 p. 194);

La conclusione da *Il fu Mattia Pascal* (vol. 6 p. 198);

Il naso e la rinuncia al proprio nome da *Uno nessuno centomila* (vol. 6 p. 213);

Il treno ha fischiato (vol. 6 p. 161);

La scena del cappellino da *Sei personaggi in cerca d'autore* (vol. 6 p. 236);

I quaderni di Serafino Gubbio operatore è stato letto in forma integrale

ITALO SVEVO

Dati biografici fondamentali; la figura dell'inetto in *Una vita; La coscienza di Zeno*: rapporto tra verità e menzogna, salute e malattia, l'evoluzione dell'inetto (vol.6 pp.266-281, 287-289, 295-301; sono state trattate solo le opere indicate)

da *Una vita: Le ali del gabbiano*, (online);

da *La coscienza di Zeno: Augusta, la salute e la malattia* (vol. 6, p. 321);

La pagina finale (vol. 6, p. 332)

LA POESIA ITALIANA DI INIZIO NOVECENTO

Le novità introdotte dal Futurismo (vol.6 pp. 41-46). Lettura e analisi dei seguenti testi:

Manifesto del Futurismo (vol. 6 p. 49)

Il manifesto tecnico della letteratura futurista (vol 6 p. 52)

Bombardamento, da Zang tumb tuum (online)

Crepuscolari e vociani (vol. 6 pp. 56-57, 80-89 senza testi)

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, Le novità poetiche nella raccolta *L'allegria*: l'esperienza della Prima guerra mondiale, la frantumazione metrica e sintattica. (vol. 6 pp. 430-442)

Lettura e analisi delle seguenti liriche:

Il porto sepolto (vol. 6, p. 447);

Veglia (vol. 6, p. 474);

I fiumi (vol. 6, p. 457);

San Martino del Carso (vol. 6, p. 462);

Commiato (vol. 6, p. 464),

Mattina (vol. 6, p. 468);

Soldati (vol. 6, p. 468);

Girovago (vol. 6, p. 471);

EUGENIO MONTALE

Dati biografici essenziali; nella raccolta *Ossi di seppia*: la percezione del male di vivere, la disarmonia della realtà, il linguaggio dantesco e dannunziano, il correlativo oggettivo; nella raccolta *Le Occasioni*: la poetica degli oggetti, la donna salvifica, il contesto bellico (vol. 6 pp. 556-567; p.569-571; 595-597);

Lettura e analisi da *Ossi di seppia*:

I limoni (vol. 6, p. 572);

Non chiederci la parola che squadri da ogni lato (vol. 6, p. 581);

Merigiare pallido e assorto (vol. 6, p. 584);

Spesso il male di vivere ho incontrato (vol. 6, p. 586);

Forse un mattino (vol. 6, p. 589)

Lettura e analisi da *Le Occasioni*:

Ti libero la fronte dai ghiaccioli (vol.6 p. 609);

DANTE ALIGHIERI, IL PARADISO

Struttura del Paradiso

Conoscenza dei canti I, vv.1-21

VI, 1-99

XI,1-12; 43-117

XVII

XXXIII.

Riassunto dei restanti

LETTURE INTEGRALI

Pirandello, *I quaderni di Serafino Gubbio operatore*

Silone, *Fontamara*

Fontana, *Morte di un uomo felice*

MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Giustizia e riconciliazione

Incontro sul tema della giustizia riparativa tra Franco Bonisoli, ex brigatista, Manlio Milani, sopravvissuto alla strage di Piazza della Loggia, e Guido Bazzega, figlio di un poliziotto ucciso dalle BR

5.2 Programma di Letteratura Latina

Docente: Chiara Falzoni

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni hanno mostrato un impegno crescente nello studio della disciplina, ma una partecipazione poco attiva in aula. Sono generalmente in grado di tradurre i testi analizzati in aula e di riconoscere in essi quelle caratteristiche salienti della poetica degli autori che sono state precedentemente evidenziate. Si segnalano maggiori difficoltà nel riconoscimento delle regole grammaticali. Inoltre le differenze nella costanza del lavoro, nella partecipazione alle lezioni e nella padronanza di un lessico disciplinare hanno determinato diversi livelli di rielaborazione autonoma dei contenuti: ci sono studenti che provano a formulare giudizi critici e si destreggiano nei confronti tra autori diversi; altri allievi non riescono a costruire un quadro altrettanto sistematico e si esprimono con alcune improprietà lessicali.

2. METODOLOGIA DIDATTICA

Il testo letterario e il suo messaggio sono stati messi al centro della didattica. Per favorirne una migliore comprensione, l'analisi è stata preceduta da lezioni frontali per fornire i dati biografici salienti dell'autore e le caratteristiche imprescindibili del contesto storico-culturale. Gli strumenti multimediali in diverse circostanze hanno offerto un supporto utile ad una migliore comprensione o all'approfondimento di alcune idee. L'analisi testuale è stata affrontata con la collaborazione attiva degli allievi, e ha teso a recuperare non solo temi e topoi, ma anche gli aspetti formali che concorrono alla veicolazione del messaggio e a fornire un'interpretazione complessiva del testo anche in prospettiva intertestuale e, laddove possibile, pluridisciplinare. Al termine della lettura di testi che offrissero spunti di riflessione sul presente, si è incoraggiato un dibattito in aula. Tramite Google Classroom sono stati condivisi materiali non presenti sul manuale. Gli studenti hanno potuto usufruire di sportelli pomeridiani di aiuto allo studio, in base alle necessità e alle richieste. Sono state inoltre dedicate alcune lezioni alla preparazione per il colloquio dell'Esame di Stato.

3. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno ci si è avvalsi in particolare di prove con risposte a domande aperte. La traduzione di versioni dal latino all'italiano è stata sostituita con compiti di letteratura che richiedevano la traduzione e il commento morfosintattico dei brani affrontati, insieme all'analisi tematica e stilistica.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione si è fatto riferimento alla griglia adottata dal consiglio di classe per l'area umanistica; viene qui indicato il livello considerato sufficiente di conoscenze, competenze e capacità: conoscenza delle linee essenziali degli argomenti affrontati, con qualche lacuna su punti non fondamentali; capacità di traduzione dei testi proposti, anche con qualche piccola inesattezza; capacità di individuare all'interno del testo i temi fondamentali e gli elementi stilistici tipici di un autore; capacità di ricondurre il testo al contesto e operare confronti con l'aiuto di domande; uso di un lessico corretto e chiarezza espositiva.

4. TESTO IN ADOZIONE

G. Garbarino, L. Pasquariello, *Dulce ridentem*, vol 2: *L'età augustea* e vol 3: *Dalla prima età imperiale ai regni romano-barbarici*, Paravia

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

L'ETÀ AUGUSTEA

Orazio: biografia essenziali, le principali opere (*Satire, Epodi, Odi, Epistole*) (vol.2, pp. 181-208):

Letture e analisi in italiano:

Satira I, 1 Est modus in rebus (fotocopia);

Satira I, 6 La funzione educativa del padre (vol. 2 p.218);

Satira I, 9 (vol. 2 p.220);

Satira II, 7 L'incoerenza di Orazio (vol 2 p. 292-293)

Epodo 7 (fotocopia); *Epodo 10* (vol 2 p. 243)

Aurea mediocritas (*Odi II, 10* fotocopia);

Cleopatra, fatale monstrum (*Odi I, 37* p. 271);

Ad Albio (*Epistole I, 4* vol.2 p. 307)

* Traduzione e analisi dal latino:

* *Satire I, 1 vv. 106-121* (vol. 2 p.215);

* *Exegi monumentum* (*Odi III, 30*, vol.2 p. 255);

* *Pirra* (*Odi, I, 5*, vol.2 p. 263);

* *Carpe diem* (*Odi, I, 11*, vol.2 p. 283);

L'elegia latina: elementi essenziali (vol 2 p. 319-321)

Properzio: elementi essenziali della biografia, le *Elegie* (vol.2 pp. 328-336)

Letture e analisi in italiano: *Cinzia* (I, 1, fotocopia); *Tarpea IV, 4* (p. 364)

Ovidio: biografia, *Amores, Heroides, Ars amatoria, Fasti, Metamorfosi, Tristia, Epistuale ex Ponto* (vol.2 pp. 373-389). Letture e analisi in italiano:

Il catalogo delle donne (*Amores, II, 4* vol.2 p. 397)

L'amore proibito di Fedra (*Heroides*, fotocopia)

L'arte di ingannare (*Ars amatoria* vol.2 p. 402)

Narciso (*Metamorfosi*, p. 386)

L'ultima notte a Roma (*Tristia I, 3* vol 2 p. 405) scheda sul nome Italia p. 408

* Traduzione e analisi dal latino:

* *Il ratto di Proserpina* (*Metamorfosi, V*, fotocopia)

L'ETÀ GIULIO-CLAUDIA

La vita culturale e l'attività letteraria, le nuove tendenze stilistiche (vol. 3 pp. 3-14)

Seneca: elementi essenziali della biografia, i *Dialogi*, i trattati, le *Epistole a Lucilio*, le tragedie, (vol. 3 pp.51-79) Letture con analisi in italiano:

Consolatio ad Helviam matrem, VII (fotocopia)

Epistole a Lucilio: terapia del giudizio (lettere 13, 78, 80, 107); terapia dell'azione (lettere 9, 28, 47): terapia delle emozioni (lettera 11 e *De ira* cfr sotto) fotocopie

De ira, II, 1-4 e III, 10-12: come evitare l'ira (online)

Un amore proibito (dalla *Phaedra*, p. 159)

Scosse ondulatorie e sussultorie (dalle *Naturales quaestiones*, p. 170)

* Traduzione e analisi dal latino:

* *La vita è davvero breve?* (*De brevitae vitae*, 1, 1-4, p.128)

* *Perché agli uomini buoni capitano tante disgrazie?* (*De providentia*, 2, 1-2, p. 115)

Lucano: elementi essenziali della biografia, Il *Bellum civile* (vol.3, 178-187). Letture in italiano:

Una scena di necromanzia p. 205

Un oracolo nefasto, p. 207

I ritratti di Cesare e Pompeo p. 211

Petronio: il problema dell'identificazione dell'autore, il *Satyricon* (pp. 225-235) Letture in italiano:

Trimalchione entra in scena (*Satyricon*, 32-34, p. 241);

Il sermo volgare del nuovo ricco (*Satyricon*, 50, 3-7, p. 236);

La matrona di Efeso (*Satyricon*, 111 -112, vol. 3 p. 260)

L'ETÀ DEI FLAVI

La politica, la vita culturale e l'attività letteraria, le novità stilistiche (vol. 3 pp 271-275)

Quintiliano: elementi essenziali della biografia, *Institutio oratoria* (vol.3 pp.318-323)

Lecture con analisi in italiano:

Educazione e retorica (vol. 3 p. 324)

I vantaggi dell'insegnamento collettivo (*Inst. Or. I, 2, 18-22* vol.3 p.340)

* Traduzione e analisi dal latino:

* *L'intellettuale al servizio dello stato* (*Inst. Or. XII, 1, 23-26* online)

Marziale: biografia, le prime raccolte, gli *Epigrammata* (vol.3 pp.288-297)

Lecture con analisi in italiano:

Una poesia che sa di uomo (vol.3 p. 303)

Pochi baci si contano meglio (vol. 3 p. 306);

Matrimonio di interesse (vol. 3 p. 310)

* Traduzione e analisi dal latino:

* *Un'inutile crocefissione* (p. 309)

* *Non si può possedere tutto* (vol. 3 p. 311)

* *L'eruzione del Vesuvio* (*Epigrammata, IV, 44* online)

L'ETÀ DEGLI IMPERATORI ADOTTIVI

La politica, la vita culturale e l'attività letteraria, le novità stilistiche (vol. 3 pp. 363-367)

Giovenale: elementi essenziali della biografia, le Satire (vol.3 pp.368-377) Lecture in italiano:

Una capitale da non abitare (*Satira III, pp. 399-400*)

L'invettiva contro le donne (*Satira VI, p.403-404*)

Plinio il Giovane: biografia essenziale, il *Panegirico*, l'epistolario (vol.3 pp.378-383)

Lecture con analisi in italiano:

L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae, VI, 16, p. 411*)

Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani (*Epistulae, X, 96 e 97; vol.3 p. 418-425*) con schede p. 423 e 521

Tacito: elementi essenziali della biografia, *Agricola, Germania, Dialogus de oratoribus, Historiae e Annales* (vol.3 pp.431-449) Lecture con analisi in italiano:

Una razza "pura" (*Germania, 4 p. 469, traduzione online*)

Discorso di Calgaco (*Agricola, 30 vol.3 p. 461*)

Discorso di Petilio Ceriale (*Historiae, IV vol.3 p. 463*)

Proemio degli Annales: sine ira et studio (*Annales, I, 1 vol.3 p. 482*)

L'incendio di Roma (*Annales, XV, 38, vol. 3 p. 507*);

La persecuzione dei cristiani (*Annales, XV, 44, vol. 3 p. 517*);

* Traduzione e analisi dal latino:

* Discorso di Claudio al senato (*Annales XI, 24* –percorso cittadinanza- online)

PERCORSO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'autoctonia greca, la mescolanza romana, la comunanza culturale italiana: la cittadinanza nel mondo classico e nell'Italia contemporanea

5.3 Programma di Letteratura Inglese

Docente: Ilaria Ronzoni

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel suo insieme, la classe mostra di aver acquisito discreta padronanza del percorso affrontato. Emergono però sfumature individuali nettamente divergenti in termini di conoscenze, capacità e competenze comunicative, oltre che attivazione e consapevolezza personali.

Durante le lezioni la maggior parte degli studenti ha seguito il percorso con rispetto, ma prevalentemente in ricezione, mostrando un atteggiamento poco intraprendente a meno di richieste esplicite da parte dell'insegnante, e ciò ha depotenziato il percorso didattico degli allievi più statici. Solo in alcuni casi vi è stata partecipazione spontanea e attiva, sia in classe che ad iniziative extracurricolari di consolidamento linguistico, di affinamento del proprio potenziale o di ampliamento degli orizzonti culturali.

A fine quinta, per diversi alunni permangono criticità evidenti nella gestione autonoma di un discorso pertinente ed esaustivo in inglese a partire dai testi analizzati, in forma sia scritta che orale. Alcuni sono generalmente migliorati rispetto ai propri livelli di inizio anno, raggiungendo quanto meno alcuni degli obiettivi minimi, altri non hanno avuto la determinazione di lavorare con costanza. Le carenze strutturali di fondo affiorano tuttora settorialmente e tali fragilità formali hanno talvolta comportato sfumature di disagio emotivo, limitando l'efficacia della comunicazione in lingua straniera soprattutto nei momenti valutativi.

Altri allievi hanno acquisito un buon livello di competenza comunicativa, non solo grazie ad uno studio più metodico e diligente, ma anche ad un atteggiamento collaborativo. Ciò ha permesso loro di recepire e mettere a frutto i suggerimenti dell'insegnante per lo sviluppo di un metodo di studio personalizzato. Costoro sanno identificare e collegare dettagli con buona precisione, si esprimono generalmente con chiarezza e utilizzando il lessico specialistico della letteratura. Propongono paragoni e percorsi tematici lineari ed efficaci, con discreta personalizzazione nella rielaborazione dei testi e dei contenuti analizzati.

Un numero esiguo di studenti ha ulteriormente approfondito il percorso culturale proposto, ottenendo risultati pregevoli, con punte di eccellenza comunicativa (in singole occasioni per la maggior parte di essi, con costanza in un unico caso). Costoro si esprimono fluidamente e argomentano le considerazioni personali con originalità, utilizzando un lessico tecnico pertinente e tracciando nessi tra il proprio vissuto, l'attualità e i contenuti studiati, individuando con facilità percorsi tematici trasversali. Sono persone consapevoli che hanno sviluppato a fondo il proprio potenziale, sentendosi responsabili del proprio percorso di crescita e prendendosene cura.

2. METODOLOGIA DIDATTICA

L'attività didattica è stata caratterizzata da lezioni frontali tradizionali (spiegazione del contesto e analisi testuale) alternate a momenti di *cooperative learning*, discussione orale guidata e confronto interpersonale a coppie per stimolare competenze comunicative attive in un insieme piuttosto riluttante in questo senso. Sono state proposte diverse attività di gruppo, tra cui l'analisi di alcuni aspetti della contemporaneità in forma di *debate* a squadre nel modulo di Educazione Civica (svolto in compresenza con la collega madrelingua, prof. Monika Solberg). Tale strategia è volta a potenziare gli aspetti comunicativi e logico-argomentativi dell'inglese di ambito non letterario, favorire la collaborazione e la relazione nel lavoro di gruppo, acquisire maggiore consapevolezza come cittadini informati e responsabili.

In letteratura si è voluto procedere presentando gli autori in ordine prevalentemente cronologico, ma inserendo alcuni moduli tematici ad includere anche autori contemporanei (ad esempio, per la letteratura di guerra). È stato impostato un confronto a più riprese tra letteratura europea e statunitense.

In ottica competenze per l'orientamento, sono stati realizzati due moduli comunicativi. Il primo è stato un esperimento di didattica esperienziale a coppie con lezione fenomenica. Sono state realizzate interviste in inglese ai viaggiatori in Stazione Centrale, a partire da domande di senso sorte negli allievi dopo le riflessioni

tematiche sui testi letterari oggetto di studio. Gli studenti hanno cercato di creare le condizioni per un dialogo proficuo con degli sconosciuti, stimolando il racconto di esperienze e opinioni in merito ai quesiti posti e improvvisando per seguire il flusso autentico della conversazione. Sono stati registrati e documentati file audio dei vari “Englishes”, previa autorizzazione degli intervistati, ed è stato realizzato un elaborato digitale conclusivo.

Il secondo modulo era invece incentrato sulle esigenze umane profonde, per comprendere come esse influenzino i comportamenti e le capacità decisionali e relazionali. Sono stati comparati due modelli teorici ed è stato svolto un test, la cui profilazione personale è stata oggetto di autovalutazione, confronto e discussione a coppie, con stesura di un elaborato digitale con considerazioni conclusive e autovalutative sull’esperienza vissuta.

Tramite Google Classroom, sono stati condivisi materiali creati dall’insegnante e risorse online ritenute utili per la formalizzazione e l’approfondimento, da affiancare al libro di testo, piuttosto scarno in questo senso. In classe sono state realizzate lezioni con l’ausilio di supporti audiovisivi (presentazioni, clip video).

Gli studenti hanno potuto usufruire di sportelli pomeridiani facoltativi di aiuto allo studio e/o approfondimento, in base alle necessità individuate dall’insegnante e alle loro richieste.

Sono state inoltre dedicate alcune lezioni alla discussione di spunti tematici per il colloquio dell’Esame di Stato, attività inizialmente guidata dall’insegnante e condivisa, poi realizzata a piccoli gruppi in autonomia.

3. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

L’apprendimento degli studenti è stato monitorato nel corso dell’anno con più prove scritte e orali, effettuate a conclusione di moduli significativi e volte a verificare l’acquisizione dei contenuti di studio in termini di conoscenze, capacità e competenze comunicative, nonché alcune valutazioni in itinere, ove in presenza di dati sufficienti. Particolare rilevanza è stata data ai parametri dell’originalità e della rielaborazione personale, sia nella formulazione linguistica che nella trattazione dei temi.

Nel rispetto dei vari stili e livelli di apprendimento, in un’ottica di miglioramento personale e per la cura delle eccellenze, le verifiche scritte (sugli stessi contenuti) sono state proposte in due modalità differenti. Invece delle domande aperte con trattazioni di circa 10-12 righe, previste come standard per il gruppo classe, agli allievi più autonomi linguisticamente è stata richiesta la scrittura di *literary essays*.

Le interrogazioni orali hanno alternato domande sui contenuti di studio a richieste di trattazioni tematiche più estese, anche a partire da spunti visivi.

La valutazione finale non si riduce alla media aritmetica dei voti, ma considera l’evoluzione del percorso personale dell’allievo, la partecipazione consapevole, il contributo alle attività in classe. Sono state assegnate anche valutazioni sommative in itinere, laddove emergessero sufficienti elementi di giudizio a fronte di una partecipazione significativa e costante all’attività didattica.

Per i criteri condivisi collegialmente si rimanda alla griglia di area linguistica allegata al presente documento. Per gli studenti BES/DSA o con PFP sono state applicate le misure compensative e dispensative previste dai rispettivi Piani Personalizzati.

4. TESTO IN ADOZIONE

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Performer Heritage, vol 2: From the Victorian Age to the Present Age*, Zanichelli

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

VICTORIAN LITERATURE

Victorian compromise and the concept of respectability, the pressure of social expectations, hypocrisy and repression; the negative consequences of industrialisation (exploitation, pollution, mass society, alienation...); Utilitarianism; realism and irony as verbal strategies for social criticism;

Dickens: the social novel; workhouses and children exploitation; Utilitarian education based on facts and measures; the appalling urban context in industrial districts; poetic prose; descriptive realism, irony and pathos.

Tennyson: features of the dramatic monologue; the hero; the journey of self-fulfillment respecting one's own nature; time, free will and old age.

Wilde: the burden of respectability; marriage as a Victorian institution; "Bunburying": lies as a way out from social pressures and expectations; the tragedy of conformist prejudice: Wilde's trials for gross indecency; irony, sarcasm and paradox.

C. DICKENS	from <i>Oliver Twist</i>	The workhouse Oliver wants some more	p.40-41 p.42-43
	from <i>Hard Times</i>	Mr Gradgrind Coketown	p.47 p.49-50
A. TENNYSON	<i>Ulysses</i>		p.34-35
O. WILDE	<i>The importance of being Earnest</i>		lettura integrale estiva

In relazione alla figura di Wilde e alla discriminazione omofobica, è stata proposta la partecipazione a due spettacoli presso il teatro Elfo Puccini: *L'importanza di chiamarsi Ernesto* e *Atti osceni* di Moisés Kaufman, docudrama sulla vicenda processuale e umana dell'artista.

19TH-CENTURY AMERICAN POETRY

Free verse as an American innovation; the American spirit of a nation on the rise: the American Dream; positive vision of progress; female discrimination and introspection.

Whitman: the three human dimensions: the self (body, mind and inner soul), interpersonal relationships of mutual exchange and the cosmos; his American roots and the "perpetual journey" of the individual "on the road"; free verse, long lines and common speech poetry; literary tradition and the "teacher of athletes".

Dickinson: the positive value of poetic ambiguity; recurring symbols with different meanings; glimpses into her inner world: precious resources to dig deep and facing the dark side; her spirituality; regular verse and free verse; capitalization, poetic pauses and the use of dashes; poetic irony.

W. WHITMAN	from <i>Song of myself</i> from <i>Song of the Open Road</i>	sections 1, 2, 11, 46, 47 sections 1, 2, 5, 15
E. DICKINSON	<i>Hope is the thing with feathers</i> <i>The saddest noise</i> <i>There's a certain Slant of light</i> <i>There is a Solitude of Space</i> <i>I am afraid to own a Body</i> <i>They shut me up in prose</i> <i>I cannot dance upon my Toes</i> <i>To own the Art within the Soul</i>	p.94

WAR LITERATURE

Recent and present-day conflicts: US military intervention in Vietnam and in Kuwait/Iraq after 9/11; fighting evil; brothers-in-arms; women and war: a female perspective (contestualizzazione minima, al solo fine di accedere ai testi più recenti).

War poetry in WW1; an unprecedented kind of warfare: static war, life in the trenches, new weapons for mass destruction; the Lost Generation; different attitudes to war: initial idealism vs. disillusionment; the home front and the propaganda machine; the psychological condition of the survivors: post-traumatic stress disorder (PTSD); writing as a therapy; no time for heroes.

O'Brien: different kinds of burden; duties and responsibilities; memories and reality

Kyle: the American way: moral war; no regrets; the 'macho' attitude

Tempest: back from the front as broken men; teaching children to fight for human rights, not killing people

Brooke: reasons for his patriotism; England as a mother;

Owen: the dehumanizing side of war; reporting a gas attack; the burden of memory and never-ending anguish; "the Old Lie";

Sassoon: "soldier boys"; suicide as an extreme way out; post-traumatic stress disorders; repressing memories through silence; long-term consequences and psychological therapies; active criticism of political strategies: civic responsibility of the artist.

T. O'BRIEN	<i>The things they carried</i> (1990)	
C. KYLE	from <i>American sniper</i> (2012)	Prologue: Evil in the crosshairs
K. TEMPEST	<i>Ballad of a hero</i> (2014)	
R. BROOKE	<i>The Soldier</i>	p.189
W. OWEN	<i>Dulce et decorum est</i>	p.191
S. SASSOON	<i>Suicide in the trenches</i>	
	<i>Repression of war experience</i>	
	"A soldier's declaration"	

MODERNISM

The loss of shared values; the cultural impact of Freud, Einstein and Bergson; alienation, fragmentation and the paradox of incommunicability; the anti-hero; unprecedented verbal experimentation.

Pound: the avant-garde movements of Imagism and Vorticism (*Blast*); a controversial artist; giving birth to poetry; evolving view of tradition; poetry in one's darkest hour.

Eliot: the 'overwhelming question'; the alienating condition of modern man; mediocrity and emptiness; the Christian faith as a different approach to life; intertextuality, piling technique, objective correlative; Tradition and individual talent: the connection with the past.

Joyce: the Irish context at the turn of the century; paralysis, epiphany and parallax; the modern novel: shifting the point of view and gradual disappearance of the narrator; indirect interior monologue and stream of consciousness; the mythical method; different female models: Eveline vs Molly.

E. POUND	<i>In a station of the metro</i>	
	<i>Salutation III</i>	
	<i>A girl</i>	
	<i>A pact</i>	
	"What I think of Walt Whitman"	
	<i>Francesca</i>	
	<i>Ortus</i>	
	from <i>Pisan Cantos</i>	81 - <i>What thou lovest well remains</i>
T. S. ELIOT	<i>The love song of J. Alfred Prufrock</i>	

Auden: the two phases of his career: political commitment and more individual issues; the blues: merging poetry and music; human rights and homosexuality; his connection to Eliot; love and friendship;
Orwell: the dystopian novel: raising awareness in the reader; the corruption of the ideals; mind control through language and technology (Newspeak and telescreens); self-awareness, memory and history;

W. H. AUDEN	<i>Refugee blues</i>	p.212-213
	<i>The unknown citizen</i>	p.214
	<i>Funeral blues</i>	
	<i>The more loving one</i>	
	<i>For friends only</i>	
G. ORWELL	from <i>1984</i>	(lettura integrale estiva)
	Big Brother is watching you	p.278-279
	Room 101	p.280-282

THEATRE OF THE ABSURD

Absurdism vs existentialism; the absurdity of human existence: hopeful, meaningless, hopeless; to carry on living without any clues; language as a barrier;

Beckett: the tramp as a metaphor for the human condition; waiting; the problem of time and action: what to do with/in it, cyclical time, endless repetition.

E' stata proposta la partecipazione allo spettacolo *Aspettando Godot* presso il Piccolo Teatro. Si è rivelata essere una messa in scena sperimentale di difficile decodificazione da parte di chi non avesse mai visto l'opera in precedenza. Lo spettacolo è stato successivamente discusso in classe.

A chi non ha aderito è stato richiesto di guardare una delle versioni integrali dell'opera disponibili in rete. Non sono stati analizzati testi.

20TH – AND 21ST-CENTURY AMERICAN FICTION

American perspectives on the dark side of man; the relevance of landscape/cityscape in the narration; 21st-century literary challenges: cinematic techniques and visual narration

Auster: literary ambiguity and real life; contemporary application of Coleridge's 'willing suspension of disbelief'; visual vs verbal narration; framing and framed narrative; subverting social order

Foer: coping with grief after a global tragedy; PTSD; resilience; family bonds; the quest; sensemaking; visual narrative strategies.

McCarthy: investigating human nature; losing moral criteria; chance, destiny and free will; human justice and the nature of evil; nihilism and hope.

P. AUSTER	<i>Auggie Wren's Christmas story</i>	(1990, lettura integrale estiva)
J.S. FOER	<i>Extremely loud and incredibly close</i>	(2005, lettura integrale estiva)
C. McCARTHY	<i>No country for old men</i>	(2005, lettura integrale estiva)

GLOBAL CITIZENSHIP

Modulo da 6 ore, svolto in compresenza con la collega madrelingua, prof. Monika Solberg.

The debate: the roles of affirmative and negative teams; the relevance of collecting reliable data and information; how to present data; planning arguments and anticipating counterarguments; how to rebuke; focus on linkers and specific vocabulary; elements of public speaking: body language, tone of voice, pauses and emphasis; supporting a thesis regardless of your personal position; achieving deeper awareness.

Debate topics connected to the UN Agenda 2030:

1. *Freedom of speech: should there be no limits at all?*
Goal 4. Quality education; Goal 10. Reduced inequalities
2. *Public vs private healthcare system.*
Goal 3. Good health and well-being
3. *Artificial intelligence is beneficial for humanity.*
Goal 8. Decent work and economic growth, Goal 9. Industry, innovation and infrastructures
4. *Inclusive education in public vs private schools.*
Goal 4. Quality education; Goal 10. Reduced inequalities

5.3 Programma di Storia

Docente: Davide Vianello

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha complessivamente raggiunto un livello discreto di conoscenze e competenze specifiche di materia; con interesse a diversi livelli: altalenante e discontinuo da parte di alcuni, continuo e profondo da parti di altri. L'attenzione e la partecipazione alle lezioni talvolta non si è dimostrata generalmente congrua. Nonostante i diversi gradi di apprendimento dimostrati, generalmente gli studenti si sono confrontati positivamente con gli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia recente dell'uomo.

2. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state in larga parte frontali attraverso un costante riferimento a cartine, mappe, fotografie e immagini; affiancate talvolta dalla lettura di alcune brevi fonti e dalla visione di documentari, film, videoconferenze di accompagnamento alla spiegazione e perciò commentati. Talvolta, durante o alla fine delle unità, sono stati proposti momenti di confronto e discussione.

3. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono avvenute mediante interrogazioni orali, con la possibilità, gradita da molti e rivelatasi interessante e proficua, di esporre un approfondimento personale come spunto per il dialogo valutativo, e verifiche scritte con valore orale, composte principalmente di domande aperte su un numero limitato di righe proposto dal docente.

I criteri di valutazione corrispondono a quelli della Griglia di valutazione per l'area umanistica.

4. TESTO IN ADOZIONE

Testo in adozione: A. BARBERO – C. FRUGONI – C. SCLARANDIS, *La storia. Progettare il futuro*, vol. 3, Zanichelli. Alcuni argomenti integrati dagli appunti su materiale del docente.

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

La guerra civile americana: l'elezione di Lincoln, l'inizio della secessione, la guerra civile e le sue conseguenze. (vol. 2 pagg. 436-440)

L'età dell'imperialismo: imperialismo e colonialismo, lo sviluppo coloniale europeo, il caso francese e inglese. (vol. 2 pagg. 562-573)

L'Europa nell'età di Bismarck: la Germania bismarckiana, la Francia della Terza repubblica, l'impero austro-ungarico, la Gran Bretagna vittoriana, la Russia zarista e le relazioni internazionali: la nascita delle alleanze.

L'Italia liberale: dalla destra alla sinistra storica, Crispi, la crisi di fine secolo e l'età giolittiana. (vol. 2 pagg. 590-598)

Le relazioni internazionali verso la prima guerra mondiale: la Germania guglielmina, la Francia della Terza repubblica, contrasti nazionali in Austria-Ungheria, la Gran Bretagna, la Russia. I paesi extraeuropei: Stati Uniti e Giappone, le guerre balcaniche.

Società di massa e Belle Époque: la rivoluzione industriale, la società di massa.

La crisi di luglio del 1914: verso la guerra.

La prima guerra mondiale: da guerra locale a guerra europea, l'opinione pubblica e la guerra, le prime fasi della guerra, l'Italia fra neutralità e intervento, le caratteristiche umane e militari della guerra, dalla rivoluzione russa alla fine della guerra, l'intervento degli USA, la vittoria dell'Intesa. (vol. 3 pagg. 2-145)

Le conseguenze della Grande guerra: la conferenza della pace e i trattati, la Società delle Nazioni, economia e società in Europa e nel mondo, gli stati del mondo di fronte a problemi nuovi.

I "ruggenti anni Venti": la Germania esce dall'isolamento, la Gran Bretagna e l'Irlanda, la Francia tra destra e sinistra, la Russia di Lenin, gli altri paesi europei e l'avanzata dei regimi autoritari, gli Stati Uniti dalla prosperità alla grande crisi economica del '29, problemi e trasformazione degli imperi coloniali, Cina e Giappone.

Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo negli anni Venti: le masse sulla scena politica, la crisi dello Stato liberale e l'avvento del fascismo, l'instaurarsi della dittatura in Italia e il rafforzamento del fascismo.

Dittature e democrazie negli anni Trenta: la grande crisi del 1929, le conseguenze della crisi in Europa, l'avvento del nazismo in Germania, il nazismo al potere, fascismi e democrazie in Europa, il fascismo italiano negli anni del consenso, l'Unione Sovietica di Stalin, gli USA del *New Deal*. (vol. 3 162-332)

Verso la seconda guerra mondiale: Il Giappone e l'Estremo Oriente, la politica internazionale degli anni Trenta, l'Italia imperiale, la guerra civile spagnola, l'espansionismo tedesco e lo scoppio della seconda guerra mondiale. (vol. 3 pagg. 344-371)

La seconda guerra mondiale: una guerra totale, la prima fase della guerra, la Gran Bretagna resiste da sola, la guerra nell'Oriente europeo e la "soluzione finale" del problema ebraico, gli Stati Uniti in guerra, la caduta del fascismo in Italia e la Resistenza, lo sbarco in Normandia e l'avanzata dell'URSS, la fine della guerra in Europa e nell'Estremo Oriente. (vol. 3 pagg. 386-426, materiale fornito dal docente)

Le conseguenze della guerra totale: il bilancio della guerra, i processi di Norimberga e di Tokyo e la loro importanza, gli uomini vittime della guerra, il ruolo della resistenza europea.

La Guerra fredda: tra desiderio di pace e predominio delle superpotenze, il duro confronto tra est e ovest, democrazie e capitalismo a Ovest, comunismo e pianificazione a Est, democrazie e comunismo in lotta per la supremazia globale. (modulo svolto a partire dagli appunti del docente)

EDUCAZIONE CIVICA: Memoria e identità: un percorso nella storia del XX secolo di antropologia filosofica e teologica.

5.3 Programma di Filosofia

Docente: Davide Vianello

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha complessivamente raggiunto un livello discreto di conoscenze e competenze specifiche di materia; con interesse a diversi livelli: altalenante e discontinuo da parte di alcuni, continuo e profondo da parti di altri. Nonostante i diversi gradi di apprendimento dimostrati, generalmente gli studenti si sono confrontati adeguatamente con il pensiero di alcuni dei più importanti pensatori della tarda modernità e della contemporaneità.

2. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni sono state in larga parte frontali con aperture a volte efficaci di dialogo e confronto; affiancate talvolta dalla lettura di alcune brevi fonti e dalla visione di videoconferenze di accompagnamento alla spiegazione e perciò commentate. Talvolta, durante o alla fine delle unità, sono stati proposti momenti di confronto e discussione.

3. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono avvenute mediante interrogazioni orali, con la possibilità, gradita da molti e rivelatasi interessante e proficua, di esporre un approfondimento personale come spunto per il dialogo valutativo, e verifiche scritte con valore orale, composte principalmente di domande aperte su un numero limitato di righe proposto dal docente.

I criteri di valutazione corrispondono a quelli della Griglia di valutazione per l'area umanistica.

4. TESTO IN ADOZIONE

G. REALE – D. ANTISERI, *Storia delle idee filosofiche e scientifiche*, vol. 3, La Scuola Editrice.

Alcuni pensatori sono stati svolti/integrati sugli appunti.

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

Hegel e il romanzo della coscienza: la Fenomenologia dello Spirito nel suo dispiegarsi. Il compimento dell'Assoluto nella storia come Spirito. (vol. 2B pagg. 244-264)

L'uomo e l'economia

Premessa: l'umanesimo ateo di Feuerbach; La proposta di un nuovo umanesimo. (vol. 2B pagg. 303-304)

Il socialismo "scientifico" di Karl Marx. La formazione del pensiero. Analisi del lavoro alienato e teoria del valore. Materialismo storico e materialismo dialettico. Dalla rivoluzione alla dittatura del proletariato: La società comunista. (vol. 2B pagg 317-333)

Davvero l'economia è il motore della storia? Luigino Bruni: il dono e il mercato, conflitto o alleanza? La ferita dell'altro.

Contro la ragione sistematica, il “peso” dell’esistenza: una nuova scena del pensiero.

Schopenhauer: Il mondo come rappresentazione: oltre il materialismo e l’idealismo. Il mondo come volontà: la concezione tragica della storia e il rifiuto dell’interpretazione ottimistica della filosofia hegeliana. Il valore catartico dell’arte. L’etica della compassione. La *noluntas*. (vol. 2B pagg. 350-359)

Kierkegaard e il primato dell’esistenza. L’ironia come via alla verità. Il superamento dell’hegelismo: la dialettica della ripresa. Lo stadio estetico: la disperazione del Don Giovanni. Lo stadio etico: la responsabilità dell’assessore Guglielmo. Lo stadio religioso: la fede di Abramo. (vol. 2B pagg. 372-384)

Nietzsche e il nichilismo. Il nichilismo attivo: la volontà di potenza. Il superamento della metafisica: la morte di Dio e il ritorno alla terra. La crisi della morale e la trasvalutazione dei valori. La crisi della temporalità e della storia: l’eterno ritorno dell’identico. Una questione dibattuta: Nietzsche filosofo del nazismo? (vol. 3 pagg. 132-142)

L’uomo e la mente. Psicoanalisi e psicologia.

Freud: la scoperta dell’inconscio. L’Io “non è padrone in casa propria”. (vol. 3 pagg. 606-616)

La riduzione della soggettività alla situazione storica

La fenomenologia. Husserl: l’intenzionalità della coscienza. **Scheler:** la persona, la simpatia, l’amore e la fede. (vol. 3 pagg. 262-273)

Bergson e l’evoluzione creatrice: la coscienza come durata. (vol. 3 pagg. 426-435)

L’Esserci di **Heidegger**. La questione dell’essere nell’analitica esistenziale. L’essere-nel-mondo, la Cura, l’essere-per-la-morte. La radura dell’essere. (vol. 3 pagg. 286-293)

Arendt: La banalità del male e le origini del totalitarismo. (vol. 3 pagg. 313-316)

5.6 Programma di Matematica

Docente: Cinzia Durante

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha acquisito i contenuti essenziali in maniera adeguata. Un gruppo di studenti, pur avendo ottenuto risultati adeguati sui singoli argomenti, fatica a fare sintesi davanti a problemi complessi.

Alcuni allievi hanno sviluppato conoscenze e abilità adeguate e sanno utilizzare gli opportuni contenuti argomentando in modo chiaro, anche se in alcuni casi devono essere guidati nel delineare la migliore strategia risolutiva.

Un esiguo gruppo di allievi ha raggiunto notevoli capacità di rielaborazione personale dei contenuti e di analisi delle situazioni problematiche e sa gestire in autonomia e con argomentazioni pertinenti il processo risolutivo.

2. METODOLOGIA

Le attività di classe sono state così strutturate: presentazione degli obiettivi del lavoro, richiamo delle conoscenze pregresse necessarie ad affrontare l'argomento in oggetto, lezione frontale teorica, immediatamente corredata da esercizi significativi svolti alla lavagna e/o da proiezione di grafici da analizzare, esercitazioni di gruppo o individuali, correzione delle esercitazioni e del lavoro domestico. Gli allievi sono stati costantemente stimolati ad intervenire attivamente al dialogo didattico. Sono stati svolti in orario extracurricolare sportelli, per risolvere dubbi, svolgere esercizi e temi d'esame degli anni precedenti.

3. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

I momenti valutativi si sono sviluppati attraverso prove scritte contenenti esercizi di applicazione diretta di teoremi e procedure di calcolo, esercizi che richiedono di collegare e rielaborare i contenuti. Sono state proposte verifiche secondo lo schema della seconda prova d'esame, con problemi e quesiti da svolgere a scelta. Nel mese di maggio è stata svolta una simulazione di seconda prova.

Nella valutazione è stata seguita la griglia, approvata dal Collegio Docenti, relativa alle discipline di area scientifica e la griglia per la valutazione della prova d'esame.

4. TESTO ADOTTATO

Bergamini, Trifone, Barozzi - Manuale blu 2.0 di matematica PLUS volumi B e C, Zanichelli

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

Limiti

- Le 4 definizioni di limite
- Teorema di unicità del limite
- Teorema della permanenza del segno
- Teorema del confronto
- Limiti notevoli
- Operazioni sui limiti e forme di indecisione
- Calcolo dei limiti
- Infinitesimi e loro confronto
- Infiniti e loro confronto

Funzioni continue

- discontinuità di una funzione: classificazione, esempi
- teoremi delle funzioni continue: di Weierstrass, Darboux, Zeri (con interpretazione geometrica e esempi).

Calcolo differenziale

- dal rapporto incrementale alla definizione di derivata
- continuità e derivabilità. Classificazione dei punti di non derivabilità
- derivata destra e sinistra
- interpretazione geometrica della derivata
- funzioni derivate delle funzioni elementari
- Teorema della derivata di funzione inversa
- operazioni con le derivate
- regole di derivazione
- differenziale e suo significato geometrico
- *Applicazioni alla fisica*

Teoremi sulle funzioni derivabili

- Teorema di Rolle*
- Teorema di Cavalieri – Lagrange* e sue conseguenze
- Teorema di De L'Hospital

* con interpretazione geometrica e fisica

- *Applicazioni alla fisica*

Studio delle linee piane

- Definizioni: Concavità e convessità, Flessi
- Teorema generale sui massimi e minimi
- Flessi a tangente orizzontale, verticale e obliqua
- Ricerca degli asintoti di una curva
- Massimi e minimi assoluti di una curva
- Studi di funzione
- *Applicazioni alla fisica*

Integrali

- L'integrale indefinito di una funzione continua. Condizione sufficiente di integrabilità
- Integrali indefiniti immediati
- Proprietà dell'integrale indefinito
- Metodi di integrazione: per decomposizione, per sostituzione, per parti
- L'integrale definito: problema delle aree
- Area del trapezoide
- Definizione e proprietà dell'integrale definito
- Funzioni primitive
- Funzione integrale e teorema della media
- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Formula di Newton-Leibniz
- Area di una superficie piana limitata da rami di curve
- Volume di un solido di rotazione
- *Applicazioni alla fisica*

5.7 Programma di Fisica

Docente: Cinzia Durante

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La conoscenza dei concetti fondamentali è globalmente discreta: la classe ha dimostrato di possedere le parti essenziali del programma e appare in grado, anche se in alcuni casi con incertezza, di rielaborare le conoscenze per effettuare sintesi. Un primo gruppo di alunni ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi richiesti, mentre un secondo gruppo possiede una conoscenza approfondita e utilizza con consapevolezza un linguaggio adeguato. Alcuni alunni hanno raggiunto ottimi risultati grazie a un metodo di studio serio e ordinato e ad un impegno continuativo.

2. METODOLOGIA DIDATTICA

Le lezioni si svolgono in classe, con lezioni frontali durante le quali si richiede l'intervento degli studenti. Talvolta le lezioni possono essere integrate con l'utilizzo di strumenti multimediali (presentazioni power-point, video) e con la frequenza del laboratorio (compatibilmente con lo svolgimento del programma, con il comportamento della classe e con la fruibilità del laboratorio).

Obiettivi del triennio sono stati l'acquisizione delle conoscenze teoriche proprie degli argomenti affrontati e la capacità di effettuare collegamenti logici tra di essi.

Obiettivi non secondari, anche in previsione degli studi universitari, sono l'acquisizione della capacità di risolvere problemi che richiedano l'applicazione di quanto studiato e lo sviluppo di un appropriato vocabolario scientifico.

Obiettivi minimi

- conoscere la semplice trattazione teorica degli argomenti affrontati e saperla esporre con il linguaggio proprio della materia;
- saper decodificare il testo di un problema e ricondurlo a quanto studiato.

3. MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze è stata svolta attraverso prove di vario tipo:

- interrogazioni scritte strutturate fondamentalmente con esercizi.
- interrogazioni orali

Criteri di valutazione: secondo la Griglia di valutazione approvata dal Collegio Docenti.

4. TESTO ADOTTATO

John D Cutnell, Kenneth W Johnson, David Young, Shane Stadler, *La fisica di Cutnell e Johnson PLUS*, vol. 2-3, Zanichelli

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

ELETTROMAGNETISMO

Corrente elettrica

- Circuiti elettrici in corrente continua

- Leggi di Kirchhoff
- Energia e potenza elettrica
- Circuiti RC: processi di carica e scarica

Il magnetismo

- Campo magnetico e forza di Lorentz
- Campo magnetico terrestre
- Moto di cariche in campi elettrico e magnetico
- Spettrometro di massa, selettore di velocità
- Acceleratori di particelle e loro sviluppo (in particolare LINAC e ciclotroni).

Induzione elettromagnetica

- Esperienze di Faraday e correnti indotte
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz, fem cinetica
- Induttanza di un circuito e autoinduzione
- Generatori di corrente alternata
- *Matematica e fisica*: applicazione delle derivate alla legge dell'induzione. Studi di funzione.

Le equazioni di Maxwell

- Campo elettrico indotto
- Corrente di spostamento
- Equazioni di Maxwell
- Onde elettromagnetiche
- Produzione e ricezione di onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico
- *Matematica e fisica*: applicazione di derivate e integrali.

FISICA MODERNA

La relatività

- Albert Einstein e "l'annus mirabilis "
- I postulati della relatività ristretta
- La dilatazione del tempo (dimostrazione)
- La vita media del muone come prova della dilatazione dei tempi
- La contrazione delle lunghezze
- Trasformazioni di Lorentz
- L'invariante spazio-temporale e il rapporto di causalità
- Effetto Doppler relativistico
- Composizione relativistica delle velocità (dimostrazione)
- Massa ed energia relativistica
- Applicazioni: fissione nucleare
- *Educazione civica*:
 - dalla fissione alle centrali nucleari, i referendum abrogativi in Italia.
 - i rifiuti radioattivi e il loro smaltimento, il deposito unico nazionale.
- *Matematica e fisica*: studio di funzione del fattore gamma

La fisica quantistica

- Radiazione di corpo nero
- L'effetto fotoelettrico
- Rontgen, i raggi X
- L'effetto Compton
- Spettri atomici
- Il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno
- *Matematica e fisica*: analisi di grafici.

Esperienze di laboratorio

- Trasformatori, fem cinetica
- Esperimenti di Faraday
- Visita virtuale del CNAO di Pavia
- Visita LENA Pavia

5.8 Programma di Scienze naturali

Docente: Mirko Ronzoni

ANALISI SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il livello di conoscenze e competenze raggiunto dalla classe è risultato mediamente discreto. La classe ha manifestato discrete capacità espositive. Le attitudini nei confronti della materia sono sembrate più che sufficienti. L'attenzione alle lezioni e alle interrogazioni è stata mediamente costante. L'impegno extrascolastico è risultato in generale continuo. Il programma previsto all'inizio dell'anno scolastico è stato svolto nella sua interezza solo per quanto riguarda le parti di Scienze della Terra e Biotecnologie. Alla luce delle pregresse lacune in chimica il programma previsto di Chimica Organica invece non è stato svolto in modo completo. Gli obiettivi generali e specifici prefissi a inizio anno e indicati di seguito sono stati mediamente raggiunti.

METODOLOGIA DIDATTICA E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La metodologia è stata basata sulle modalità riassunte ai punti sotto indicati con l'ausilio di supporti video.

1. introduzione degli argomenti con una trattazione teorica stimolando la curiosità e la capacità di astrazione degli studenti
2. sollecitare gli studenti a esporre gli argomenti con proprietà di linguaggio e terminologia corretta
3. abituare gli studenti a confrontare criticamente gli argomenti e a collegarli alla realtà che ci circonda collocandoli nello spazio e nel tempo
4. sollecitare gli studenti ad acquisire un metodo di studio basato sul ragionamento, sull'individuazione e schematizzazione dei concetti principali
5. verifiche orali e scritte a risposta aperta

L'insegnamento delle Scienze all'ultimo anno del corso di studi si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

Obiettivi Generali

1. conoscenza delle fondamentali nozioni della materia
2. capacità di esporre con linguaggio appropriato i concetti principali degli argomenti.

Obiettivi Specifici

1. conoscenza e comprensione delle teorie, delle leggi e delle cause che presiedono ai vari fenomeni nei contesti chimico, biochimico, biotecnologico, geologico
2. capacità di descrivere la dinamica degli stessi e di inquadrarla nella realtà, nel tempo e nello spazio
3. potenziamento delle capacità di astrazione e di ragionamento induttivo e deduttivo
4. capacità di effettuare collegamenti tra argomenti della stessa disciplina e di altre
5. capacità di effettuare collegamenti con la realtà.

CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

I criteri tengono conto della comprensione, della conoscenza e padronanza degli argomenti, delle capacità espositive (in termini di chiarezza, sintesi, proprietà di linguaggio e capacità di collegamento). Nella scelta dei voti sono state seguite le griglie di valutazione concordate con i colleghi dell'area scientifica.

TESTI IN ADOZIONE

1. Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci – Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 – Ed. Zanichelli
2. E. Lupia Palmieri, M. Parotto – Il Globo terrestre e la sua evoluzione – Ed. Zanichelli

PROGRAMMA DETTAGLIATO

SCIENZE DELLA TERRA

MINERALI – da p 3 a p 5 – da p 7 a p 10

Informazioni generali su caratteristiche, proprietà fisiche, formazione e classificazione
Classificazione dei silicati

ROCCE – da p 11 a p 26 – p 28

Processi magmatico, sedimentario e metamorfico

Rocce Ignee

Rocce Sedimentarie

Rocce Metamorfiche

Ciclo litogenetico

L'ATTIVITÀ VULCANICA – da p 94 a p 97 – da p 101 a p 104 – da p 106 a p 108

Caratteristiche del magma

Meccanismi eruttivi effusivo ed esplosivo

Prodotti Vulcanici

Tipi di Vulcano

Distribuzione geografica dei vulcani

L'ATTIVITÀ SISMICA – da p 132 a p 142 – da p 147 a p 148

Teoria del Rimbalzo Elastico

Onde Sismiche

Sismografi e Sismogrammi

Localizzazione

Scale Sismiche

Tsunami

Distribuzione geografica dei terremoti – p 152

L'INTERNO DELLA TERRA – da p 170 a p 187

Onde Sismiche e Interno della Terra

Struttura interna della Terra

Origine del calore terrestre

Forma e origine del Campo Magnetico

Inversioni dei poli magnetici

Struttura della crosta

Isostasia

LA TETTONICA DELLE PLACCHE – da p 188 a p 197 – da p 200 a p 203 – da p 205 a p 208

La Deriva dei Continenti

Prove a favore

La Tettonica delle Placche

Prove della Tettonica delle Placche
I Margini delle Placche
Orogenesi e Tettonica delle Placche
Cicli Orogenetici
Ciclo di Wilson/Nascita Margine Divergente
Il Meccanismo del Movimento delle Placche – da p 214 a p 216

TESTO UTILIZZATO

E. Lupia Palmieri, M. Parotto – Il Globo terrestre e la sua evoluzione – Ed. Zanichelli

BIOTECNOLOGIE

INTRODUZIONE

Biotechologie tradizionali e moderne – da p B199 a p B200

GLI STRUMENTI DELL'INGEGNERIA GENETICA – da p B161 a p E164

La tecnologia del DNA ricombinante

Gli enzimi di restrizione

L'elettroforesi su gel

Gli enzimi ligasi

CLONARE IL DNA – da p B165 a p 168

Il clonaggio genico

Il vettore di clonaggio

I fagi e i vettori virali

Librerie genomiche

REPLICARE IL DNA – da p B168 a p B170

La PCR

Applicazioni della PCR

PROTEINE RICOMBINANTI – da p B171 a p B173

Trascrittomi/librerie di cDNA

RT-PCR

Vettori di espressione

SEQUENZIARE IL DNA – da p B174 a p B177

Metodo Sanger e sequenziatori automatici

Next generation sequencing

Progetto Genoma – da p B184 a p B185

CLONAZIONE E EDITING GENOMICO – da p B179 a p B183

Clonazione

Animali knock-out

Animali transgenici

Il sistema CRISPR-Cas9

RED BIOTECH

Farmaci ricombinanti – da p B201 a p B202

Terapia genica e terapia con cellule staminali – da p B208 a p B212

GREEN BIOTECH – da p B215 a p B219

Piante GM

WHITE BIOTECH – da p B226 a p B229

Biorisanamento

Biocombustibili

CHIMICA ORGANICA

COMPOSTI ORGANICI E CARBONIO

Composti del carbonio e caratteristiche del carbonio – da p C3 a p C6

Orbitali ibridi e legami del carbonio – da p C32 a p C33 / da p C45 a p C46p / p C57

Isomeria di struttura, stereoisomeria, isomeria geometrica e isomeria ottica – da p C7 a p C12

Proprietà fisiche dei composti organici – p C14

Le rotture di legame omolitica ed eterolitica – p C19

Reagenti elettrofili e nucleofili – p C20

IDROCARBURI

Idrocarburi alcani proprietà fisiche e ibridazione – da p C31 a p C33

Nomenclatura e isomerie degli alcani – da p C33 a p C38

Reazioni degli alcani – da p C39 a p C40

Nomenclatura e isomeria dei cicloalcani – da p C41 a p C43

Proprietà fisiche – appunti

Idrocarburi alcheni ibridazione – da p C45 a p C46

Proprietà fisiche – appunti

Nomenclatura e isomeria degli alcheni – da p C46 a p C4t

Reazioni degli alcheni – da p C49 a p C52

Idrocarburi alchini – da p C57 a p C58

Proprietà fisiche – appunti

Nomenclatura e isomeria degli alchini – da p C58 a p C59

Proprietà chimiche e reazioni degli alchini – da C59 a p C60

Idrocarburi aromatici – p C63

La molecola del benzene – da p C63 a p C64

Proprietà fisiche e nomenclatura degli idrocarburi aromatici – da p C64 a p C66 – p C70

Reazioni e reattività del benzene – da C66 a p C68

Reattività del benzene monosostituito/Il TNT – p C69

MOLECOLE ORGANICHE/DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

Gruppi funzionali – da p C16 a p C17 – p C93

Alcoli

Gruppo funzionale, nomenclatura e classificazione degli alcoli – da p C104 a p C105

Reazione di sintesi degli alcoli (idratazione alcheni) – da p C51 a p C52

Proprietà fisiche e chimiche alcoli – da p C106 a C109

Reazioni degli alcoli – da p C109 a p C111

I polioli – p C111

La Nitroglicerina – p C112

Fenoli

Gruppo funzionale, nomenclatura, proprietà fisiche/chimiche, reazione dei fenoli – da p C112 a p C114

Aldeidi e chetoni

Gruppo funzionale nomenclatura di aldeidi e chetoni – da p C120 a p C122

Reazione di sintesi di aldeidi e chetoni (ossidazione degli alcoli) – da p C110 a p C111

Proprietà fisiche di aldeidi e chetoni – p C124

Acidi carbossilici

Gruppo funzionale e nomenclatura degli acidi carbossilici – da p C129 a p C131

Proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici – p C132

Reazione di sintesi di acidi carbossilici (ossidazione delle aldeidi) – p C126

Reazione degli acidi carbossilici con basi/alcoli – p C134

Gli acidi grassi – da p C130 a p C131

Gli idrossiacidi e l'acido lattico – p C142

Esteri

Gruppo funzionale e nomenclatura degli esteri – p C136

Sintesi degli esteri (esterificazione) – da p C137 a p C138

POLIMERI

Polimeri naturali e sintetici – p C169

Omopolimeri e copolimeri – p C170

Polimerizzazione per addizione – da p C173 a p C174

Polimerizzazione per condensazione – da p C176 a p C177

Proprietà fisiche dei polimeri da p C182 a p C183

BIOCHIMICA

BIOMOLECOLE

Trigliceridi – da p B15 a p B17

Reazioni dei trigliceridi – p B18

Saponi/azione detergente dei saponi – da p B18 a p B19

Amminoacidi – p B27

Struttura e proprietà amminoacidi – da p B27 a p B31

Reazione di condensazione/legame peptidico da p B31 a p B32

TESTO UTILIZZATO

Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Posca, Rossi, Rigacci – Chimica organica, polimeri, biochimica e biotecnologie 2.0 – Ed. Zanichelli

EDUCAZIONE CIVICA / CITTADINANZA E COSTITUZIONE

BIOTECNOLOGIE E BIOETICA

SEQUENZIARE IL DNA – da p B174 a p B177

Metodo Sanger e sequenziatori automatici

NGS

Progetto Genoma – da p B184 a p B185

CLONAZIONE E EDITING GENOMICO – da p B179 a p B183

Clonazione

Animali knock-out

Animali transgenici

Il sistema CRISPR-Cas9

RED BIOTECH

Farmaci ricombinanti – da p B201 a p B202

Terapia genica e terapia con cellule staminali – da p B208 a p B212

5.9 Programma di Storia dell'Arte e Disegno

Docente: Annachiara Izzo

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi di questa classe, nel corso del triennio, hanno maturato via via un modo sempre più maturo di affrontare lo studio della storia dell'arte e dell'architettura. La partecipazione alle proposte/uscite didattiche è generalmente buona e accompagnata da una curiosità intellettuale che non sempre però sfocia in uno studio e approfondimento adeguato. Le uscite didattiche e gli altri momenti di convivenza tipicamente salesiani hanno permesso di approfondire i rapporti e costruire, non sempre senza difficoltà, relazioni rispettose e costruttive. Alcuni hanno saputo mantenere un atteggiamento curioso e un impegno costante, maturando capacità di collegamenti trasversali e tra più discipline, altri hanno raggiunto questa scioltezza nei paragoni e nei giudizi in modo sufficiente, qualcuno fatica a causa della poca costanza nel lavoro.

2. METODOLOGIA DIDATTICA

L'approccio alle unità di apprendimento è stato di tipo deduttivo e induttivo con lezioni frontali, lavori personali o di piccoli gruppi, analisi e studio di approfondimenti proposti dall'insegnante, lettura di brani del libro di testo per chiarire o per puntualizzare, lettura di brani tratti da monografie degli autori o testi autografi degli artisti stessi, proiezione di immagini.

Nell'affrontare l'analisi delle opere d'arte e dei complessi architettonici è stato privilegiato, quando possibile, un metodo che valorizzasse le conoscenze acquisite durante tutto il quinquennio, soprattutto legando le informazioni acquisite nell'ambito del disegno e della rappresentazione grafico/tecnica degli edifici, allo studio della storia dell'architettura.

Le uscite didattiche sono state programmate al fine di stimolare il rapporto diretto degli allievi con **l'opera d'arte e la sua tutela**.

3. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Sono stati oggetto di valutazione:

- le interrogazioni orali dove, attraverso lavori di ricerca personale, i ragazzi potessero mostrare anche le proprie capacità di approfondimento, la capacità espositiva e le capacità di progettazione di strumenti funzionali all'esposizione stessa
- le prove scritte di verifica sono state sempre a risposta semi aperta, e hanno avuto come criterio valutativo quello della tabella approvata dal Collegio docenti
- oggetto di valutazione è stata anche l'acquisizione di un metodo di lavoro strutturato, basato sulla capacità di organizzare tempi per lo svolgimento dei lavori; la regolarità nell'impegno e la partecipazione alle attività scolastiche; i progressi e i risultati raggiunti nella preparazione rispetto ai livelli di partenza accertati.

Il lavoro di recupero è stato svolto in due modi: mettendo a disposizione delle ore pomeridiane e/o permettendo di trovare un percorso personalizzato durante le ore curricolari.

4. TESTO IN ADOZIONE

Carlo Bertelli, La storia dell'arte, Dal Barocco all'art Nouveau , vol. 4°, ed. verde, Pearson

Carlo Bertelli, La storia dell'arte, Dal Postimpressionismo a oggi, vol. 5°, ed. verde, Pearson

Dispensa costruita con l'insegnante, fatta di testi tratti da diversi libri e da ricerche svolte dai ragazzi

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

Il seguente programma è stato stilato scegliendo di segnalare le opere di cui è stata fatta un'analisi d'opera puntuale sottolineandole e mettendole in corsivo, mentre sono state annotate solo in *corsivo* le altre opere citate per permettere agli allievi di avere un più completo quadro dell'artista.

Il programma di disegno è confluito nello studio della storia dell'architettura tra la fine dell'Ottocento e il Novecento.

L'OTTOCENTO

L'Ottocento tra romanticismo e realismo. Sublime e pittoresco in pittura

- Rappresentazione romantica della natura: Friedrich (*Croce sulla montagna pag. 1054*, *Viandante sul mare di nebbia pag.1056*, *Abbazia nel querceto pag. 1055*, *Monaco in riva al mare*), Turner (*Bufera di neve: Annibale e il suo esercito valicano le Alpi*, *Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni pag.1060*), Constable (*Il Mulino di Flatford, pag.1058*)

La pittura in Francia tra storia e realismo:

- Courbet (*Funerale ad Ornans pag.1097*, *Gli spaccapietre*), Millet (*L'angelus*)

LA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

L'architettura dell'Ottocento:

- L'architettura e i nuovi materiali: il ferro e vetro di Joseph Paxton (*Crystal Palace*) pag.1110)
- La Tour Eiffel di Parigi pag. 1232

Art nouveau e le arts and Crafts:

- Victor Horta (*Maison Tassel pag. 1182*)

La nascita dell'Impressionismo in Francia:

- I saloni espositivi, il "Salone dei rifiutati" pag.1210 e le prime mostre indipendenti: Manet pag. 1116 (*Colazione sull'erba*, *Olympia*, *Il bar delle Folies Bergère pag 1118*);
- Dalla prima mostra della società anonima degli scultori, incisori pittori, ecc.. al gruppo degli Impressionisti: Monet pag.1122 (*Impressione: levar del sole pag.1123*, *La cattedrale di Rouen pag.1125*); Renoir (*Ballo al Moulin de la Galette pag. 1126*, *Colazione dei canottieri di Bougival pag.1135*); Degas (*L'assenzio pag.1129*, *Classe di danza pag.1128*).

Postimpressionismo e simbolismo:

- Cezanne (tavola imbandita, *Le grandi Bagnanti pag. 1149*, *La montagna di St. Victoire pag.1150*)
- Gauguin (*Visione dopo il sermone pag.1151*, *La Orana Maria pag.1153*, *Fregio della vita*)
- Van Gogh (*I mangiatori di patate pag.1155*, *Bar con tavolo da biliardo*, *La camera dell'artista ad Arles pag. 1157*, *Notte stellata pag. 1158*, *il Buon Samaritano*, *Volo di corvi su campo di grano*)

Una personalità nel Nord Europa

- Munch pag 1179 (*La bambina malata*, *L'urlo*, *Angoscia*)

L'arte italiana si confronta con l'Europa:

L'Italia "divisionista" tra simbolismi e tematiche sociali:

- Segantini (*Le due madri*, *Le cattive madri*), Previati (*Maternità*) pag.1169
- Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*) pag.1167

IL NOVECENTO E LA NASCITA DELLE AVANGUARDIE STORICHE

I Fauves pag.1199:

- Matisse (Gioia di vivere pag.1202, cappella di Vence, pag. 1206)

L'espressionismo:

- Dal movimento Die Brucke pag.1207: Kirchner (Cinque donne per la strada pag.1208)

L'Astrattismo:

- Kandinskij pag. 1248 (Vecchia Russia pag. 1248, Primo acquerello astratto pag.1249)

Il cubismo:

Picasso negli anni precedenti al cubismo: Poveri in riva al mare, I Saltimbanchi

- **il protocubismo** : Picasso (Ritratto di Gertrude Stein pag. 1219, Les demoiselle d'Avignon pag. 1220); Braque (Case all'Estaque pag. 1222),
- **cubismo analitico**: Braque (Violino e tavolozza pag.1223, Il portoghese pag. 1223)
- **cubismo sintetico**: Picasso (Natura morta con sedia impagliata pag. 1225)

Il Dadaismo pag. 1290:

- In Svizzera: La poetica del gesto e del caso: Arp (Quadrati composti secondo le leggi del caso pag.1290)
- In America: Il ready-made: Duchamp (Scolabottiglie pag. 1295, Fontana pag. 1297)

Avanguardie artistiche italiane:

- **Il Futurismo**: Boccioni (La città che sale pag.1233, Materia pag.1279), Marinetti (Irredentismo)

TRA LE DUE GUERRE e PRIMO DOPO GUERRA

Dadaismo:

- L'impegno politico in Germania: Heartfield (Adolfo il superuomo, ingoia oro e dice sciocchezze pag. 1295);

Surrealisti:

- Dalì (La persistenza della memoria pag. 1305, Sogno causato dal volo di un'ape attorno a una melagrana un attimo prima del risveglio pag. 1306)

L'AFFERMAZIONE DELL'ARCHITETTURA MODERNA

- Behrens (Fabbrica dell'AEG)
- Il Bauhaus: Gropius (architettura della scuola del Bauhaus pag.1357)
- I cinque punti dell'architettura di Le Corbusier tra anni venti e trenta pag.1365 (Maison Domino, Villa Savoye pag.1367)
- Mies van der Rohe e il suo "il meno è più" pag.1361 (Padiglione tedesco dell'architettura pag. 1361, Casa Tugendhat pag.1362)
- Wright: Guggenheim Museum (pag. 1355)

L'architettura di propaganda:

- Speer progetto per Norimberga
- Stacchini-Fava (Stazione Centrale di Milano)

SECONDA META' DEL NOVECENTO e INIZI DEL XXI SEC.

Informale in Italia:

- Burri (*sacco 5P* pag. 1410, *Cretto polimaterico*, pag. 1411, *Il cretto di Gibellina*)
- Fontana (*Via crucis*, *Concetto spaziale al neon*, pag. 1415, *concetto spaziale Attese*, pag. 1416)

L'arte che modifica l'ambiente e lo sguardo su di esso: Land art

- Christo (*Floating piers*, pag. 1483)
- Coniugi Bangles (*Big bench*)

Architettura contemporanea: luoghi del ricordo

- Libeskind (*Museo ebraico di Berlino* pag. 1519 *Masterplan di Ground Zero*)

EDUCAZIONE CIVICA

ART. 9 COSTITUZIONE ITALIANA

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica.

Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.

L'arte che modifica lo sguardo sull'ambiente: Land art

- Christo (*Floating piers*, pag. 1483)
- Coniugi Bangles (*Big bench*)

Musei e Memoriali

- Libeskind *Museo ebraico di Berlino*
- Libeskind *Ground Zero*
- Burri *Cretto di Gibellina*
- *Memoriale di Dachau*
- Wright *Guggenheim Museum*

5.10 Programma di Scienze Motorie e Sportive

Docente: Adriano Steffanini

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

Classe composta da 24 studenti (11 M – 13 F).

La classe ha restituito risultati positivi dal punto di vista della condotta con cui sono state affrontate le lezioni pratiche e teoriche. Al contrario, la partecipazione di una parte della classe durante le esercitazioni pratiche non ha sempre raggiunto gli standard richiesti dal docente. Altri invece, sono sempre stati puntuali e precisi nelle consegne e nelle modalità di coinvolgimento attivo richiesto dalla materia. Nel complesso, sono stati ottenuti buoni risultati nei test pratici proposti, sia a inizio che a fine anno.

Il rapporto con gli studenti è stato nel complesso positivo e costruttivo.

Il programma didattico concordato in sede dipartimentale è stato affrontato nella sua totalità, con l'aggiunta di qualche approfondimento inerente alla pratica sportiva.

2. METODOLOGIA DIDATTICA

Metodo didattico, strumenti e mezzi del percorso formativo:

- Lezione frontale: impiegata per l'acquisizione delle **conoscenze teoriche** con lo scopo di fornire elementi conoscitivi rispetto al contenuto trattato. A seconda dei diversi contenuti, la lezione ha assunto la forma di una **lezione frontale** o una modalità di insegnamento più **interattiva**, all'interno della quale il docente ha agito da facilitatore del confronto e delle discussioni con e tra gli studenti (metodo deduttivo e induttivo)
- Lezione operativo/pratica: basata sull'esecuzione di azioni o compiti motori necessari per raggiungere un determinato obiettivo. Per facilitare il confronto della propria corporeità nei diversi momenti della lezione, sono stati proposti lavori individuali. Invece, per favorire il confronto e l'interazione del gruppo classe in toto, sono stati proposti lavori a coppie e a piccoli gruppi.
- Strumenti e mezzi: Le lezioni sono state svolte prevalentemente in palestra e all'aperto, con l'utilizzo di diversi materiali e attrezzi in base all'argomento e alla tipologia della lezione proposta. Le lezioni teoriche sono state affrontate in classe, attraverso video slide e materiale fornito dal docente.

3. CRITERI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Per rispondere alla sua funzione, la valutazione degli apprendimenti è stata articolata in tre momenti basilari: *la valutazione iniziale, quella in itinere e quella finale.*

La *valutazione iniziale*, così definita perché si colloca nella prima fase dell'anno scolastico (grosso modo nel primo mese), ha una funzione di natura diagnostica circa i livelli di partenza (in termini di conoscenze e di abilità) e le caratteristiche affettive d'ingresso (gli atteggiamenti verso i compagni e la scuola) degli alunni. Un certo grado di conoscenza di questi ultimi rappresenta infatti un punto di avvio ineludibile per qualsiasi programmazione futura.

La *valutazione in itinere* si colloca nel corso degli interventi didattici. Consente di rimodulare, modificare o rettificare il sistema progettuale nel caso in cui venissero rilevate delle incongruenze.

La *valutazione finale* è situata al termine di una frazione rilevante del lavoro scolastico. La sua funzione è sommativa, nel senso che redige un bilancio complessivo dell'apprendimento, sia a livello del singolo alunno (con la conseguente espressione di voti o giudizi), sia a livello dell'intero gruppo classe (nell'intento di stimare la validità della programmazione).

Il voto finale viene espresso in decimi e viene assegnato in base alle diverse valutazioni che comprendono:

- 1) Test motori pratici: sono dei metodi di valutazione che, in condizioni standardizzate e controllate, consentono la misura in termini quantitativi o qualitativi di una capacità motoria. Sono dunque prove pratiche

che permettono di misurare sia il *livello di efficienza* (o di partenza) di una determinata capacità motoria, sia *l'efficacia di un allenamento*. Affinché siano un valido strumento, devono essere strutturati in prove molto precise riferite a una situazione particolare, in perfetta sintonia con l'obiettivo da misurare. Le indicazioni del compito da eseguire devono essere ben chiare in modo che la risposta motoria sia univoca, come univoca deve essere l'interpretazione dell'esercizio indipendentemente dall'osservatore che lo valuta (*oggettività del test*).

2) Prova scritta: è una modalità di verifica delle conoscenze acquisite. Può comprendere domande aperte, a risposta multipla e/o di completamento. Nel caso di impossibilità nello svolgere un test pratico, la prova scritta rappresenta lo strumento di valutazione assegnato come sostitutivo alla prova pratica.

3) Prova orale: si basa principalmente su esposizioni di lavori svolti a in singolo o a gruppi assegnati dal docente. In seguito, ciascun lavoro verrà presentato e proposto al gruppo classe per favorire il confronto e la correzione orale.

Alla valutazione globale, concorre l'insieme, opportunamente ponderato, di tutte le valutazioni riguardanti:

- Il comportamento, la partecipazione, l'impegno e l'attenzione
- Le assenze, il rispetto per i materiali scolastici e le dimenticanze del materiale necessario
- La puntualità, la disponibilità e la collaborazione con il docente e con i compagni

4. TESTO IN ADOZIONE

- Dispense fornite dal docente
- "Educare al movimento – DeA Scuola – G.Fiorini, E.Chiesa, N.Lovecchio, S. Coretti, S.Bocchi

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

PROGRAMMA TEORICO:

1) I SISTEMI ENERGETICI (dispensa assegnata come argomento facoltativo/approfondimento personale)

1.1 Introduzione: definizione

1.2 ATP: descrizione, analisi strutturale, liberazione dell'energia

1.3 Sistema anaerobico lattacido: descrizione, reazione, durata, sistema della CP, la creatina (approfondimento)

1.4 Sistema anaerobico lattacido: descrizione, reazione, durata, l'acido lattico, i DOMS (approfondimento)

1.5 Sistema aerobico: descrizione, reazione, durata, fosforilazione ossidativa, analisi dei substrati energetici

1.6 I tre sistemi a confronto: analisi dell'efficienza e della resa nella resintesi di ATP

2) LA RICERCA SCIENTIFICA (modulo di educazione civica)

2.1 Introduzione: il metodo scientifico

2.2 Saper leggere un articolo scientifico: analisi approfondita della struttura di un articolo scientifico su PubMed

2.3 Ricerca per parole chiave: modalità di ricerca

2.4 Lavoro di gruppo: ricerca, analisi, traduzione ed esposizione di un articolo scientifico secondo diversi temi (anatomia umana, sport e gesti sportivi, traumatologia, metodi d'allenamento ecc.)

3) FISIOLOGIA DELLO SPORT

3.1 Aggiustamenti e adattamenti: definizione, differenza, ripasso

3.2 La termoregolazione: introduzione

3.2.1 L'ipotalamo: descrizione anatomica, funzioni

3.2.2 I recettori cutanei: descrizione anatomica, tipologie, funzioni

3.3 Fattori ambientali, allenamento al caldo

3.3.1 Attività fisica ad alte temperature: effetti e adattamenti

3.3.2 La temperatura corporea: termoregolazione

3.3.3 Dispersione del calore: meccanismi

3.3.4 Idratazione, disidratazione e reidratazione: esempi pratici, sport e idratazione

3.3.5 Caldo e adattamenti: meccanismi di adattamento

3.3.6 Take home message: raccomandazioni

3.3.7 Il sudore: liquido intracellulare ed extracellulare

3.4 Fattori ambientali, allenamento al freddo

3.4.1 La vasocostrizione: aggiustamenti periferici

3.4.2 Il brivido

3.4.3 Termogenesi non da brivido: il grasso bruno e la contrazione isometrica

3.4.4 Alcol e calore: curiosità, alcol e sport invernali

3.4.5 Freddo e adattamenti: meccanismi di adattamento

3.4.6 Il metodo “Wim Hof”: i tre pilastri del metodo Wim Hof

3.4.7 Freddo e respirazione: indicazione

4) “IL VALORE SOCIALE NELLO SPORT” (dispensa assegnata come argomento facoltativo/approfondimento personale)

Ricerca personale: approfondimento di un tema (come un evento storico, una corrente di pensiero o un aneddoto) concordato con il docente, in cui i valori intrinseci dello sport hanno ricoperto un ruolo secondario rispetto al contesto descritto.

Spunti di lavoro:

“Le Olimpiadi di Berlino” del 1936, “Le Olimpiadi di Città del Messico” del 1968, “Body shaming” , “Body positivity”, “Nelson Mandela, lo sport per unire il mondo” .

PROGRAMMA PRATICO:

1) Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra:

Analisi dei fondamentali di base, arbitraggio e regolamento dei principali sport di squadra. Teoria e tecnica dei fondamentali individuali dei diversi sport proposti: *calcio* (passaggio, conduzione, tiro, controllo e possesso palla), *pallavolo* (battuta sicura, battuta sopra la testa, ricezione, palleggio, posizionamento), *basket* (palleggio, passaggio, tiro, attacco, difesa) *pallamano* (palleggio, passaggio, tiro, attacco, difesa), *hockey* (passaggio, conduzione, tiro, controllo), *badminton* (battuta e tiro).

2) Atletica leggera:

Analisi delle discipline principali dell'atletica leggera in preparazione dello SportDay scolastico. Ciascuna disciplina prevede un'introduzione teorica in riferimento al regolamento e ai record ufficiali Olimpici. La fase tecnica comprende invece una serie di esercizi propedeutici al gesto finale, proposti attraverso esercitazioni individuali e/o di gruppo.

Discipline affrontate: salto in alto, salto in lungo, getto del peso, staffetta 4x100, 100m, 1000m.

3) **Allenamento funzionale e potenziamento individuale:**

Analisi tecnica dei principali movimenti a corpo libero e dei metodi d'allenamento tipici del *circuit training/allenamento ad alta intensità*. Analisi e prove pratiche metodo AMRAP, EMOM, For time, Tabata. Nel corso del triennio sono state affrontate in modo dettagliato le componenti tecniche dei principali esercizi a corpo libero: squat, piegamenti sulle braccia, addominali, salto con la corda, esercizi di potenziamento con elastico.

PROGRAMMA PRATICO:

1) **Teoria, tecnica e didattica degli sport di squadra:**

Analisi dei fondamentali di base, arbitraggio e regolamento dei principali sport di squadra. Teoria e tecnica dei fondamentali individuali dei diversi sport proposti: *calcio* (passaggio, conduzione, tiro, controllo e possesso palla), *pallavolo* (battuta sicura, battuta sopra la testa, ricezione, palleggio, posizionamento), *basket* (palleggio, passaggio, tiro, attacco, difesa) *pallamano* (palleggio, passaggio, tiro, attacco, difesa), *hockey* (passaggio, conduzione, tiro, controllo), *badminton* (battuta e tiro).

2) **Atletica leggera:**

Analisi delle discipline principali dell'atletica leggera in preparazione dello SportDay scolastico. Ciascuna disciplina prevede un'introduzione teorica in riferimento al regolamento e ai record ufficiali Olimpici. La fase tecnica comprende invece una serie di esercizi propedeutici al gesto finale, proposti attraverso esercitazioni individuali e/o di gruppo.

Discipline affrontate: salto in alto, salto in lungo, getto del peso, staffetta 4x100, 100m, 1000m.

3) **Allenamento funzionale e potenziamento individuale:**

Analisi tecnica dei principali movimenti a corpo libero e dei metodi d'allenamento tipici del *circuit training/allenamento ad alta intensità*. Analisi e prove pratiche metodo AMRAP, EMOM, For time, Tabata. Nel corso del triennio sono state affrontate in modo dettagliato le componenti tecniche dei principali esercizi a corpo libero: squat, piegamenti sulle braccia, addominali, salto con la corda, esercizi di potenziamento con elastico.

5.11 Programma di Insegnamento della Religione Cattolica

Docente: don Paolo Negrini

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE E OBIETTIVI RAGGIUNTI

La classe ha dimostrato nel corso delle lezioni in classe un discreto livello di interesse e partecipazione alle tematiche presentate, provando a mettere la propria vita in dialogo con queste. I singoli studenti, a diverso livello, hanno maturato un senso critico in relazione al personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità in confronto al messaggio cristiano. Hanno colto l'incidenza e la presenza del cristianesimo nella storia, nella cultura e nella società per una lettura critica del mondo contemporaneo, anche attraverso l'utilizzo delle fonti autentiche della fede cristiana, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline.

2. METODOLOGIA DIDATTICA

Nella didattica in classe, si è cercato di affrontare le tematiche attraverso delle lezioni "circolari", nelle quali gli studenti, una volta "pro-vocati" potessero mettere in dialogo tra di loro la propria opinione. Strumenti mediatici (film, video, testimonianze, immagini, brani musicali ...) sono risultati vincenti nella trasmissione di un sapere "religioso" che guarda alla cultura.

3. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono avvenute mediante elaborati scritti personali con valore orale.

4. TESTO IN ADOZIONE

Dispense e documenti sono stati messi a disposizione degli studenti attraverso Google-Classroom.

5. PROGRAMMA DETTAGLIATO

Unità 1 - La persona umana di fronte alla vita e alla morte

A mo' di introduzione: la vita che soffre

Raccontare il proprio dolore: una testimonianza tra Lewis e "La mia montagna"

Riparare i viventi: il cortometraggio "The Neighbors' Window" e la persona di fronte alla sofferenza

La vita buona

Temi di etica della vita fisica (diritto alla vita; valore della persona)

La nascita in prospettiva teologica: cenni di bioetica (il problema dell'aborto; la dignità della persona fin dal suo concepimento; la questione della fecondazione artificiale; la maternità surrogata)

La morte in prospettiva cristiana (etica medica; eutanasia; accanimento terapeutico; stato vegetativo persistente; suicidio assistito)

Unità 2 – La vita nella relazione con gli altri – (Cittadinanza e Costituzione)

Ausmerzen: vite indegne di essere vissute (nazismo ed eutanasia)

Costituzione italiana e bioetica: eutanasia, vita personale e morale pubblica/il testamento biologico

6. Moduli di Educazione Civica

Titolo	Disciplina	Contenuto
Modulo istituzionale di Educazione Civica (a cura della prof.ssa Busi)	Storia	<p>LA COSTITUZIONE ITALIANA I principi ispiratori della nostra Costituzione La struttura della Costituzione</p> <p>ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA (ART. 55 -139) IL PARLAMENTO Struttura Parlamento (bicameralismo perfetto) La funzione legislativa del Parlamento; Iter legislativo leggi ordinarie Riforma Costituzionale del 19 ottobre 2020</p> <p>IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA Caratteristiche che un soggetto deve possedere per essere eletto Poteri e attribuzioni in ambito legislativo, esecutivo e giurisdizionale (solamente i poteri principali).</p> <p>IL GOVERNO Come nasce un Governo in Italia Composizione del Governo</p> <p>LA MAGISTRATURA Cenni principio “Stato di Diritto” Consiglio superiore della magistratura (composizione, funzione, compiti)</p> <p>EUROPA Definizione Unione Europea Consiglio dell’Unione Europea (composizione, elezione, compiti) Commissione Europea (composizione, elezione, compiti) Parlamento Europeo (composizione, elezione, compiti)</p>
Giustizia riconciliazione	Italiano	Incontro sul tema della giustizia riparativa tra Franco Bonisoli, ex brigatista, Manlio Milani, sopravvissuto alla strage di Piazza della Loggia, e Guido Bazzega, figlio di un poliziotto ucciso dalle BR
La cittadinanza nel mondo classico e nell’Italia contemporanea	Latino	L’autoctonia greca, la mescolanza romana, la comunanza culturale italiana (3+1)
Memoria e identità	Storia	Memoria e identità: un percorso nella storia del XX secolo di antropologia filosofica e teologica.

<p>The debate: critical issues connected to the UN Agenda 2030</p>	<p>Inglese</p>	<ul style="list-style-type: none"> - The roles of affirmative and negative teams - The relevance of collecting reliable data and information - How to present data - Planning arguments and anticipating counterarguments - How to rebuke - Focus on linkers and specific vocabulary - Elements of public speaking: body language, tone of voice, pauses and emphasis - Supporting a thesis regardless of your personal position - Achieving deeper awareness of the world we live in <p>Debate topics (6h):</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Freedom of speech: should there be no limits at all? 2. Public vs private healthcare system 3. Artificial intelligence is beneficial for humanity. 4. Inclusive education in public vs private schools
<p>Il cittadino e la ricerca scientifica</p> <p>Il nucleare</p>	<p>Fisica</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Il CERN di Ginevra come eccellenza nella ricerca scientifica e alcuni esempi di sviluppi tecnologici da essa derivati (superconduttività, Web, terapie antitumorali) ● Visita virtuale del centro di adroterapia oncologica (CNAO): gli acceleratori di particelle come strumenti di cura ● Fissione nucleare ● Centrali nucleari ● Posizione italiana nei confronti del nucleare (referendum abrogativi del 1987 e del 2011) ● smaltimento dei rifiuti radioattivi e Deposito unico nazionale
<p>Articoli 9, 33 e 34 della Costituzione</p>	<p>Arte</p>	<p>Art. 9: La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p> <p>L'arte che modifica lo sguardo sull'ambiente: Land art</p> <ul style="list-style-type: none"> - Christo (<i>Floating piers</i>, pag. 1483, <i>Wrapped Reichstag Berlin</i>, pag. 1481) - Coniugi Bangles (<i>Big bench</i>) <p>Musei e Memoriali</p> <ul style="list-style-type: none"> - Libeskind (<i>Museo ebraico di Berlino</i> pag. 1519) - Libeskind, (<i>Masterplan di Ground Zero</i>) - Burri (<i>Il cretto di Gibellina</i>) - Wright, (<i>Guggenheim Museum</i>)

La vita nella relazione con gli altri	IRC	<i>Ausmerzen</i> : vite indegne di essere vissute (nazismo ed eutanasia) Costituzione italiana e bioetica: eutanasia, vita personale e morale pubblica/il testamento biologico
Progetto AVIS		Sensibilizzazione al problema del “donare”
Biotechnologie e Bioetica	SCIENZE	SEQUENZIARE IL DNA Metodo Sanger e sequenziatori automatici; NGS; Progetto Genoma CLONAZIONE E EDITING GENOMICO Clonazione; Animali knock-out; Animali transgenici; Il sistema CRISPR-Cas9 RED BIOTECH Farmaci ricombinanti; Terapia genica e terapia con cellule staminali

7. Moduli di Orientamento

ARGOMENTO	MATERIA	DESCRIZIONE	ORE
2030 Agenda for Sustainable Development (Global Goals)	Inglese	Debating issues related to the UN Agenda 2030 for Sustainable Development Goals	6
Giustizia e riconciliazione	Italiano	Incontro sul tema della giustizia riparativa tra Franco Bonisoli, ex brigatista, Manlio Milani, sopravvissuto alla strage di Piazza della Loggia, e Guido Bazzega, figlio di un poliziotto ucciso dalle BR	2
La figura dell'architetto e la nascita del design	Disegno e Storia dell'Arte	La figura dell'architetto moderno: il progetto residenziale, urbano e la nascita del design con alcuni progetti scelti.	2
Davvero l'economia è il motore della storia?	Filosofia	Luigino Bruni: il mercato e il dono, un'alleanza possibile? La ferita dell'altro.	4
Giornata don Bosco		Incontri su diversi temi, tra cui: giustizia e legalità; dipendenze; donne nello spettacolo; valore formativo dello sport	5
Aspetti formativi/orientativi della costruzione di sé	IRC	Ispirato dal film "Il discorso del re", un percorso personale e di condivisione a gruppi per riflettere sulle scelte di vita, sulla paura di sbagliare e il suo superamento, sul non sentirsi all'altezza del compito, sul non saper trovare le parole giuste da dire, col fine di trovare la nostra voce, il nostro posto nel mondo, la strada della nostra felicità.	10
Energia nucleare	Fisica	Studio degli aspetti tecnico-scientifici legati alla produzione di energia dall'atomo e allo smaltimento dei rifiuti radioattivi. Incontro di formazione/testimonianza dell'Ing. Camerini, manager smaltimento rifiuti radioattivi presso il CERN.	5
Educazione finanziaria		Conferenza con Irene Tinagli.	2

8. Libri di testo

Nell'anno scolastico 2023/2024 sono stati adottati i seguenti volumi:

DISCIPLINA	AUTORE	TITOLO	EDITORE
Italiano	A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile	<i>Una grande esperienza di sé</i> voll. 4 - 6	Paravia
	Dante Alighieri	<i>Commedia. Paradiso</i>	Le Monnier
Latino	Garbarino, Pasquariello	<i>Dulce ridentem. voll 2 e 3</i>	Paravia
Inglese	M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton	<i>Former Heritage vol. 2</i> <i>From the Victorian Age to the Present Age</i>	Zanichelli
Storia	A. Barbero – C. Frugoni – C. Sclarandis	<i>La storia. Progettare il futuro</i> , vol. 3 Alcuni argomenti sono stati svolti/integrati sugli appunti.	Zanichelli
Filosofia	G. Reale, D. Antiseri	<i>Storia delle idee filosofiche e scientifiche</i> , voll. 2B e 3 Alcuni pensatori sono stati svolti/integrati sugli appunti.	La Scuola
Matematica	M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi	<i>Manuale blu 2.0 di matematica</i> Ed. PLUS B – C	Zanichelli
Fisica	J.D. Cutnell – K.W. Johnson D. Young – S. Stadler	<i>La fisica di Cutnell e Johnson</i> (vol.2 - 3)	Zanichelli
Scienze naturali	H. Curti, N. S. Barnes, A. Schnek, V. Posca	<i>Il carbonio, gli enzimi, il DNA S – 2</i> edizione <i>Chimica organica, Polimeri, Biochimica e Biotecnologie 2.0</i>	Zanichelli
	Lupia Palmieri, Parotto	<i>Il globo terrestre e la sua evoluzione – Minerali e rocce, Geodinamica endogena, Modellamento del rilievo, Interazione fra geosfere</i>	Zanichelli
Storia dell'arte e disegno	C. Bertelli	<i>La storia dell'arte, Dal Barocco all'art Nouveau</i> – vol. 4, ed. verde.	Pearson
	C. Bertelli	<i>La storia dell'arte, Novecento e oltre</i> – vol. 5, ed. verde.	
Scienze motorie e sportive	G.Fiorini, E.Chiesa, N.Lovecchio, S.Coretti, S.Bocchi	<i>Educare al movimento</i>	DeAScuola

9. Allegati: griglie di valutazione

Allegato 1 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA TIPOLOGIA A

(secondo le indicazioni del *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato*, D.M. n. 769 del 26 novembre 2018)

INDICATORE GENERALE 1	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato privo di rilevanti elementi costitutivi	1
	Elaborato privo di paragrafazione e/o confuso nella struttura	2
	Sono presenti e ben distinguibili tutte le parti fondamentali	3
	Elaborato discretamente organizzato	4
	Elaborato organizzato in modo originale	5
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato disorganico	1
	Non del tutto coeso	2
	Accettabile	3
	Lineare	4
	Organico	5
INDICATORE GENERALE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffuse improprietà lessicali.	2
	Lessico generico e/o ripetitivo.	4
	Lessico comune e/o specialistico di base corretto	6
	Lessico corretto e discretamente ampio	8
	Padronanza di un lessico ampio e ricco	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	Forma in più punti gravemente scorretta	2
	Forma scorretta	4
	Forma accettabile	6
	Forma apprezzabile	8
	Forma accurata	10
INDICATORE GENERALE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze scarse o gravemente scorrette	2
	Conoscenze generiche e/o parzialmente scorrette	4
	Conoscenza corretta degli elementi fondamentali	6
	Conoscenze ampie e gestite in modo apprezzabile	8
	Conoscenze ampie, puntuali e gestite in modo originale	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici assenti o scorretti	4
	Giudizi critici generici e/o non argomentati	8
	Essenziale capacità critica, argomentazioni limitate	12
	Significativa capacità critica, argomentazioni adeguate	16
	Ottima capacità critica, giudizi originali	20
TOTALE		

*Gli errori di ortografia e punteggiatura non saranno valutati, laddove questa misura dispensativa sia prevista nel PDP.

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non rispetta i vincoli di consegna in nessun punto	2
	Non rispetta i vincoli di consegna negli elementi fondamentali	4
	Sono rispettate le richieste fondamentali per procedere ad una corretta analisi del testo	6
	Rispetta i vincoli di consegna e risponde alle richieste in modo adeguato	8
	Rispetta tutti i vincoli di consegna e rielabora in modo corretto e originale i contenuti	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Gravi fraintendimenti	2
	Comprensione errata dei temi fondamentali del testo e/o delle scelte stilistiche	4
	Comprensione corretta degli snodi fondamentali tematici e formali	6
	Comprensione complessiva e riconoscimento degli aspetti meno immediati dei temi e dello stile	8
	Comprensione completa e approfondita	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (laddove richiesta)	L'analisi è gravemente lacunosa	2
	L'analisi presenta errori sugli elementi fondamentali	4
	L'analisi risulta corretta negli elementi costitutivi, con alcune imprecisioni negli aspetti secondari	6
	L'analisi risulta corretta ma non pienamente approfondita	8
	L'analisi risulta corretta e puntuale in tutte le richieste	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Non individua i concetti chiave e non dispone delle conoscenze necessarie	2
	Risponde genericamente alle richieste, argomentandole in modo approssimativo	4
	Individua gli elementi necessari alla trattazione, e costruisce un'interpretazione corretta degli elementi chiave	6
	Sviluppa gli elementi richiesti, ma non elabora un'interpretazione articolata	8
	Argomenta gli elementi richiesti in modo corretto, approfondito e articolato	10
TOTALE		

Valutazione complessiva:

TIPOLOGIA B

INDICATORE GENERALE 1	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato privo di rilevanti elementi costitutivi	1
	Elaborato privo di paragrafazione e/o confuso nella struttura	2
	Sono presenti e ben distinguibili tutte le parti fondamentali	3
	Elaborato discretamente organizzato	4
	Elaborato organizzato in modo originale	5
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato disorganico	1
	Non del tutto coeso	2
	Accettabile	3
	Lineare	4
	Organico	5
INDICATORE GENERALE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffuse improprietà lessicali.	2
	Lessico generico e/o ripetitivo.	4
	Lessico comune e/o specialistico di base corretto	6
	Lessico corretto e discretamente ampio	8
	Padronanza di un lessico ampio e ricco	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	Forma in più punti gravemente scorretta	2
	Forma scorretta	4
	Forma accettabile	6
	Forma apprezzabile	8
	Forma accurata	10
INDICATORE GENERALE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze scarse o gravemente scorrette	2
	Conoscenze generiche e/o parzialmente scorrette	4
	Conoscenza corretta degli elementi fondamentali	6
	Conoscenze ampie e gestite in modo apprezzabile	8
	Conoscenze ampie, puntuali e gestite in modo originale	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici assenti o scorretti	4
	Giudizi critici generici e/o non argomentati	8
	Essenziale capacità critica, argomentazioni limitate	12
	Significativa capacità critica, argomentazioni adeguate	16
	Ottima capacità critica, giudizi originali	20
TOTALE		

*Gli errori di ortografia e punteggiatura non saranno valutati, laddove questa misura dispensativa sia prevista nel PDP.

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non sono individuati gli elementi che caratterizzano il testo argomentativo	4
	Individua parzialmente tesi e argomentazioni a sostegno	8
	Sono individuate la tesi e qualche argomentazione a sostegno	12
	Individua chiaramente la tesi e le argomentazioni	16
	Individua tutti gli elementi del testo e li mette in relazione	20
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Discorso che si contraddice	2
	Discorso incompleto o non argomentato correttamente	4
	Discorso coerente e adeguatamente argomentato, connettivi pertinenti	6
	Discorso ampio, con argomentazioni di tipologia diversificata e buon uso dei connettivi	8
	Discorso articolato, con argomentazioni di qualità e padronanza dei connettivi	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o scorretti	2
	Riferimenti culturali limitati e/o non congruenti	4
	Presenza di riferimenti culturali essenziali, congruenti con l'argomentazione	6
	Discreta ricchezza nell'espressione di conoscenze e riferimenti culturali adeguati all'argomentazione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali espressi ampiamente e con originalità	10
TOTALE		

Valutazione complessiva:

TIPOLOGIA C

INDICATORE GENERALE 1	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Elaborato privo di rilevanti elementi costitutivi	1
	Elaborato privo di paragrafazione e/o confuso nella struttura	2
	Sono presenti e ben distinguibili tutte le parti fondamentali	3
	Elaborato discretamente organizzato	4
	Elaborato organizzato in modo originale	5
Coesione e coerenza testuale.	Elaborato disorganico	1
	Non del tutto coeso	2
	Accettabile	3
	Lineare	4
	Organico	5
INDICATORE GENERALE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Gravi e diffuse improprietà lessicali.	2
	Lessico generico e/o ripetitivo.	4
	Lessico comune e/o specialistico di base corretto	6
	Lessico corretto e discretamente ampio	8
	Padronanza di un lessico ampio e ricco	10
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	Forma in più punti gravemente scorretta	2
	Forma scorretta	4
	Forma accettabile	6
	Forma apprezzabile	8
	Forma accurata	10
INDICATORE GENERALE 3		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze scarse o gravemente scorrette	2
	Conoscenze generiche e/o parzialmente scorrette	4
	Conoscenza corretta degli elementi fondamentali	6
	Conoscenze ampie e gestite in modo apprezzabile	8
	Conoscenze ampie, puntuali e gestite in modo originale	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Giudizi critici assenti o scorretti	4
	Giudizi critici generici e/o non argomentati	8
	Essenziale capacità critica, argomentazioni limitate	12
	Significativa capacità critica, argomentazioni adeguate	16
	Ottima capacità critica, giudizi originali	20
TOTALE		

*Gli errori di ortografia e punteggiatura non saranno valutati, laddove questa misura dispensativa sia prevista nel PDP.

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo non pertinente, con formulazione non coerente del titolo dell'elaborato e dei singoli paragrafi (se richiesti)	3
	Testo pertinente, ma la maggior parte delle richieste non sono state rispettate, scarsa attenzione alla parafrasi e formulazione dei titoli (se richiesta) poco significativa	6
	Testo pertinente, richieste fondamentali ottemperate, parafrasi complessivamente corretta, formulazione dei titoli (se richiesta) coerente	9
	Testo pertinente, richieste ottemperate, parafrasi corretta, formulazione dei titoli (se richiesta) efficace	12
	Testo pertinente e rispondente a tutte le richieste, con efficace parafrasi e originale formulazione dei titoli (se richiesta)	15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppo confuso dell'esposizione, gravi errori nell'argomentazione	3
	Sviluppo dell'esposizione generico, argomentazione non convalidata o con passaggi errati	6
	Sviluppo dell'esposizione sufficientemente lineare, con argomentazioni adeguate	9
	Sviluppo lineare, argomentazione efficace	12
	Testo ben articolato, con un'argomentazione efficace e originale	15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Riferimenti culturali assenti o scorretti	2
	Riferimenti culturali limitati e/o non congruenti	4
	Presenza di riferimenti culturali essenziali, congruenti con l'argomentazione	6
	Discreta ricchezza nell'espressione di conoscenze e riferimenti culturali adeguati all'argomentazione	8
	Conoscenze e riferimenti culturali espressi ampiamente e con originalità	10
TOTALE		

Valutazione complessiva:

Allegato 2 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Ha difficoltà ad individuare i concetti chiave e le relazioni fra essi, formulando ipotesi esplicative non adeguate.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Individua in modo incompleto i concetti chiave e le relazioni fra questi, formulando ipotesi esplicative non del tutto adeguate.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Individua i concetti chiave e le relazioni fra questi in modo pertinente seppur con qualche incertezza, formulando ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Individua i concetti chiave e le relazioni fra essi in modo generalmente appropriato, formulando ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	4
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Individua i concetti chiave e le relazioni fra essi in modo pertinente e appropriato, formula ipotesi esplicative adeguate.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	6
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto	3
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto	4
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4

Totale: /20

Allegato 3 – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

(secondo le indicazioni dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 3 marzo 2023 concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2022/2023)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				